

RISULTATI

AL 31 DICEMBRE 2023

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 1° febbraio 2024

2023

Performance solida e generatrice di valore per tutti le parti coinvolte

- **Utile distribuibile¹ di 11.232 M€ (+10,2%/2022 pubblicato) in linea con l'obiettivo 2023**
Utile netto di Gruppo 2023 pubblicato: 10.975 M€
- **Incremento dei ricavi¹, effetto forbice positivo¹ e costo del rischio contenuto**
- **Aumento dell'utile netto per azione² (€ 9,21) del 18,0%, amplificato dal programma di riacquisto di azioni e ritorno agli azionisti del 60%³**
 - Dividendo 2023: € 4,60 in contanti⁴, in rialzo del 18% rispetto al 2022
 - Programma di riacquisto di azioni di 1,05 Mld€ nel 2024⁴
- **Struttura finanziaria solida (ratio CET1 del 13,2%⁵ ossia +90 pb / 31/12/22)**
- **Ridistribuzione del capitale ben avviata e ordinata**

Accelerazione delle operazioni di finanziamento delle fonti di energia a basse emissioni di CO₂

Adozione generalizzata dell'AI e arrivo dell'AI generativa

Forte del suo modello diversificato, integrato e scalabile, e grazie al significativo coinvolgimento e all'impegno del personale al fianco dei clienti, BNP Paribas continuerà a crescere a un ritmo più veloce dell'economia sottostante

1. Sulla base dell'utile distribuibile, utilizzato come base per il calcolo della distribuzione nel 2023, e che riflette la performance intrinseca del Gruppo, una volta contabilizzato l'impatto della cessione di Bank of the West e il contributo alla costituzione del Fondo unico di risoluzione (SRF) e al netto di elementi eccezionali come descritto nella slide 11 della presentazione dei risultati 2023 - Variazioni calcolate su questa base; 2. Utile per azione distribuibile a fine periodo; 3. Al netto della contabilizzazione della remunerazione dei TSSDI; 4. Soggetto ad approvazione dell'Assemblea Generale del 14 maggio 2024 (per il dividendo) e all'autorizzazione della BCE (per il programma di riacquisto di azioni); 5. CRD5, comprese le disposizioni transitorie IFRS9.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione.

Si ricorda che BNP Paribas ha pubblicato, in data 2 maggio 2023, le serie di dati trimestrali dell'esercizio 2022 rielaborate per tener conto, in ciascuno dei trimestri: (i) dell'applicazione della norma IFRS 5 relativa ai gruppi di attività e passività destinati alla vendita a seguito della cessione di Bank of the West, il 1° febbraio 2023; (ii) dell'applicazione della norma IFRS 17 "Contratti assicurativi" e dell'applicazione della norma IFRS 9 per le entità assicurative a decorrere dal 1° gennaio 2023; (iii) dell'applicazione della norma IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate" in Turchia, a decorrere dal 1° gennaio 2022; e (iv) dei trasferimenti interni di attività e di risultati effettuati da Global Markets e nella Banca Commerciale in Belgio. Le serie di dati trimestrali dell'esercizio 2022 sono state rettifiche di questi effetti come se si fossero verificati il 1° gennaio 2022. BNP Paribas ha peraltro pubblicato, l'11 dicembre 2023, le serie di dati trimestrali per il 2022 e il 2023 ricomposti contabilmente per tener conto del trasferimento interno di attività in Global Markets, senza ripercussioni sui risultati globali della linea di business. BNP Paribas ha pubblicato, il 31 gennaio 2024, una ricomposizione contabile del risultato distribuibile dei primi nove mesi del 2023, per tener conto della riclassificazione degli elementi non ricorrenti in elementi straordinari. Questo documento riprende tutte le ricomposizioni contabili fin qui menzionate.

Questo documento contiene informazioni prospettiche basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali informazioni prospettiche comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali proiezioni e stime, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Essendo il verificarsi di questi eventi incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle informazioni prospettiche.

BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti delle informazioni prospettiche fornite alla data di pubblicazione di questo documento. Si ricorda in questo ambito che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea, che potrà modificare ogni anno le sue esigenze relative ai coefficienti normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e analisi può differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.



Il 31 gennaio 2024, il Consiglio di amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il quarto trimestre 2023 e chiuso il bilancio dell'esercizio 2023.

Al termine del Consiglio di amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“BNP Paribas realizza nel 2023 un’ottima performance, che riflette la solidità del nostro modello diversificato, l’efficienza delle nostre piattaforme e la capacità del Gruppo di proseguire il proprio sviluppo per soddisfare le esigenze della propria clientela individuale, corporate e istituzionale. Grazie alla mobilitazione e alle competenze dei nostri dipendenti, supportate dai nostri progressi tecnologici, BNP Paribas continuerà a crescere e ad acquisire quote di mercato.

Il 2023 è stato inoltre caratterizzato dalla significativa accelerazione dei finanziamenti alla produzione di energia a basse emissioni di CO₂ e del disimpegno dai finanziamenti alla produzione di energie fossili, al fine di contribuire alla transizione delle nostre economie e delle nostre società. Con l’insieme del personale, che voglio ringraziare per l’impegno dimostrato, restiamo concentrati sulla nostra mission: supportare i nostri clienti e i nostri partner nello sviluppo dei loro progetti a lungo termine e, in senso più ampio, operare al servizio dell’economia europea.”

*
* *

RISULTATI SOLIDI

Il modello diversificato e integrato di BNP Paribas e la capacità del Gruppo di operare al fianco dei clienti e al servizio dell’economia con un approccio globale, mobilitando i propri dipendenti, le proprie risorse e le proprie competenze, hanno continuato a sostenere la crescita dell’attività e degli utili nel 2023.

La performance del Gruppo, che si riflette nell’utile distribuibile¹, è solida e in linea con l’obiettivo per il 2023. L’utile netto distribuibile¹ del 2023 ammonta a 11.232 milioni di euro ed è in considerevole aumento (10,2%) rispetto all’utile pubblicato del 2022². L’utile distribuibile riflette la performance intrinseca di BNP Paribas, una volta contabilizzato l’effetto della cessione di Bank of the West e il contributo al Fondo unico di risoluzione, e consente di assorbire l’impatto negativo molto significativo degli elementi straordinari nel 2023, registrati nel “Corporate Centre”.

Su questa base¹, **la crescita dei ricavi è elevata (+3,3%) e i costi operativi sono in calo dell’1,0%**. Il Gruppo genera quindi un effetto forbice positivo³. Grazie a un approccio di lungo termine e a una gestione prudente e proattiva dei rischi, **il costo del rischio è a un livello contenuto** (32 punti base degli impieghi alla clientela)⁴ sostenuto dal miglioramento strutturale del profilo di rischio negli ultimi 10 anni.

¹ Risultato utilizzato come base di calcolo della distribuzione nel 2023 e descritto nella slide 11 della presentazione dei risultati 2023 – Variazioni calcolate su questa base

² Pubblicato il 7 febbraio 2023, pari a 10.196 milioni di euro

³ +1,0 punti su base distribuibile e al netto di costi operativi non ricorrenti e tasse soggette alla norma IFRIC 21

⁴ N.B.: il costo del rischio non include gli “Altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari”, ossia i costi relativi ai rischi che rimettono in causa la validità o l’applicabilità degli strumenti finanziari concessi (accantonamenti straordinari su mutui ipotecari in Polonia, accantonamenti per contenziosi relativi a Personal Finance e accantonamenti per rischio di credito nel 2023 contabilizzati nel “Corporate Centre” (775 M€ nel 2023)).



La struttura finanziaria è solida e la traiettoria del “common equity Tier 1 ratio” è in linea con l’obiettivo del 12%, dopo l’implementazione del nuovo regolamento CRR3. Infine, **la redistribuzione del capitale è bene avviata e disciplinata, e sostiene l’accelerazione della crescita.**

BNP Paribas si distingue nel 2023 per una **significativa accelerazione dei finanziamenti alla produzione di energia a basse emissioni di CO₂¹ e per il disimpegno dai finanziamenti alla produzione delle energie fossili²**. Il credito alla produzione di energia a basse emissioni di CO₂ rappresenta ormai il 65%³ dello stock delle esposizioni di credito alla produzione energetica. **L’obiettivo dell’80% inizialmente fissato per il 2030 è stato anticipato al 2028, con un obiettivo del 90% da conseguire nel 2030.** Alla fine del 2023, il rapporto tra i flussi di finanziamento concessi da BNP Paribas agli operatori specializzati nell’estrazione e produzione di petrolio e gas e i flussi di finanziamenti legati ai progetti di sviluppo di fonti rinnovabili è di 1 a 11.

Forte del suo modello diversificato, **BNP Paribas dovrebbe continuare a crescere a un ritmo superiore a quello dell’economia sottostante e ad acquisire quote di mercato**, compensando in questo modo il deterioramento ormai più marcato del contesto economico, rispetto allo scenario di riferimento. Varie decisioni delle autorità nazionali e internazionali (riserve obbligatorie della BCE, tasso bancaria belga, obbligazioni emesse dallo Stato belga) hanno segnato il 2023. Complessivamente, tali misure contribuiscono a spingere il ROTE atteso nel 2025 in un intervallo compreso fra l’11,5% e il 12%. Particolarmente toccate dal ciclo attuale, le linee di business Personal Finance e Real Estate hanno avviato, nel 2023, grandi programmi di adattamento e dovrebbero ritrovare la loro redditività nominale dal 2026. Di conseguenza, forte della sua strategia a lungo termine e del ritorno a livelli normali delle linee di business Personal Finance e Real Estate, **BNP Paribas ha fiducia nella propria capacità di generare un ROTE del 12% dal 2026.**

Sull’insieme dell’esercizio 2023, il margine di intermediazione si attesta a 45.874 milioni di euro (45.430 milioni di euro nel 2022). Esso registra l’impatto straordinario negativo di -938 milioni di euro legato ai cambiamenti di modalità sul TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 (contabilizzato nel “Corporate Centre”) e l’impatto eccezionale di -125 milioni di euro di accantonamenti per contenziosi, contabilizzati nel secondo trimestre 2023 e registrati nel “Corporate Centre”.

In crescita del 3,3%, il margine di intermediazione rettificato per stabilire l’utile netto di Gruppo distribuibile ammonta a 46.927 milioni di euro. Esso non include l’impatto negativo straordinario e un’ulteriore rettifica di 115 milioni di euro per un totale di 1.053 milioni di euro.

Nelle divisioni operative, il margine di intermediazione cresce dell’1,8% (+2,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). L’incremento è dello 0,6% in **Corporate & Institutional Banking (CIB)** (+2,0% a perimetro e tassi di cambio costanti), sostenuto dal significativo aumento dei ricavi di Global Banking (+14,5% a perimetro e tassi di cambio costanti) e dalla crescita di Securities Services (+5,6% a perimetro e tassi di cambio costanti). I ricavi di Global Markets sono in calo del 6,5%, a perimetro e tassi di cambio costanti, a causa della normalizzazione dell’attività. Il margine di intermediazione di **Commercial, Personal Banking & Services (CPBS)**⁴ è in aumento del 4,3% (+4,7% a perimetro e tassi di cambio costanti). I ricavi delle banche commerciali (+4,6%) sono in netto incremento, grazie alla crescita del margine d’interesse. I ricavi delle linee di business specializzate crescono del 3,8%, trainati dal significativo aumento di Arval e Leasing Solutions (+12,5%) e dei Nuovi Business Digitali e Personal Investors (+19,0%). Il contesto è meno favorevole per Personal Finance (-3,1% a perimetro e tassi di cambio costanti). Infine, il margine di intermediazione di **Investment & Protection Services (IPS)** è in calo del 3,8% (-3,6% a perimetro e tassi di cambio costanti) a causa dell’effetto molto negativo dell’attuale congiuntura per la linea di business Real Estate e da un effetto di base per Principal Investments. IPS registra quindi una crescita del 3,7% al netto del contributo di Real Estate e Principal Investments, sostenuta da un

¹ Energie rinnovabili, biocarburante, nucleare

² Raffinazione, estrazione e produzione di petrolio e gas, carbone

³ Fonte: dati di gestione interni

⁴ Con il 100% del Private Banking (al netto dell’effetto dei conti PEL/CEL in Francia)



significativo aumento dei ricavi delle linee di business Wealth Management (+6,0%) e Assicurazione (+3,6%).

I costi operativi del Gruppo ammontano a 30.956 milioni di euro (29.864 milioni di euro nel 2022). Essi includono nel 2023 l'effetto non ricorrente dei costi di ristrutturazione e di adattamento (182 milioni di euro) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici (395 milioni di euro) per un totale di 576 milioni di euro (490 milioni di euro nel 2022). Essi includono inoltre nel 2023 l'impatto straordinario dei costi di adattamento globali legati in particolare a Personal Finance (276 milioni di euro). Per l'esercizio 2023, i costi operativi del Gruppo registrano inoltre l'impatto delle tasse soggette alla norma IFRIC 21, che si attestano a 1.896 milioni di euro (1.874 milioni di euro nel 2022), compreso il contributo al Fondo unico di risoluzione per 1.002 milioni di euro (1.256 milioni di euro nel 2022) e l'impatto delle tasse bancarie in Gran Bretagna (226 milioni di euro), considerate come elemento straordinario. Questi elementi non ricorrenti e straordinari sono registrati nel "Corporate Centre".

Con 29.580 milioni di euro, i costi operativi rettificati per il calcolo dell'utile netto di Gruppo distribuibile sono in calo dell'1,0%. Essi includono l'impatto dell'anticipazione della fine della costituzione del Fondo unico di risoluzione (compreso l'impatto delle tasse bancarie in Gran Bretagna) per -1.028 milioni di euro e un'ulteriore rettifica di -72 milioni di euro, ed escludono l'impatto straordinario dei costi di adattamento globale relativi in particolare a Personal Finance (276 milioni di euro), per un totale di 1.376 milioni di euro. Su questa base, il Gruppo genera un effetto forbice positivo.

Nelle divisioni, i costi operativi sono in rialzo del 2,3% (+3,1% a perimetro e tassi di cambio costanti). I costi operativi di CIB sono in aumento dell'1,2% (+2,9% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice in Global Banking e Securities Services è positivo. I costi operativi di CPBS¹ sono in aumento del 3,5% (+3,8% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice è positivo (+0,8 punti)¹. I costi operativi¹ sono in aumento del 2,5% nelle banche commerciali e del 5,8% nelle linee di business specializzate. Infine, i costi operativi di IPS sono in crescita dello 0,4% (+0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice è positivo, (+2,1 punti) al netto del contributo delle linee di business Real Estate e Principal Investments.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta pertanto a 14.918 milioni di euro (15.566 milioni di euro nel 2022).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo, rettificato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile, si attesta a 17.347 milioni di euro ed è in crescita dell'11,4%.

Con 2.907 milioni di euro² (3.003 milioni di euro nel 2022), **il costo del rischio del Gruppo è a un livello contenuto e si attesta a 32 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela**. Esso riflette delle riprese di valore su crediti sani per 517 milioni di euro nel 2023 e un accantonamento su crediti deteriorati di 1.833 milioni di euro, al netto del costo del rischio di Personal Finance.

Gli altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari sono oneri relativi a rischi che rimettono in causa la validità o la forza esecutoria degli strumenti finanziari concessi. Essi si attestano a 775 milioni di euro e sono registrati nel "Corporate Centre". Nel 2023, registrano l'impatto straordinario degli accantonamenti sui mutui ipotecari in Polonia (450 milioni di euro), accantonamenti per contenziosi legati a Personal Finance (221 milioni di euro) e accantonamenti per rischi su crediti (104 milioni di euro). Gli altri oneri netti per il rischio su strumenti finanziari sono considerati come elementi straordinari nel 2023, registrati nel "Corporate Centre" ed esclusi dal calcolo dell'utile netto di Gruppo distribuibile.

¹ Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

² N.B.: il costo del rischio non include gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari



Il risultato di gestione del Gruppo si attesta a 11.236 milioni di euro. Nel 2022, era pari a 12.564 milioni di euro.

Il risultato di gestione del Gruppo, rettificato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile, si attesta a 14.440 milioni di euro ed è in crescita del 14,9%

Gli elementi di gestione extra-finanziaria del Gruppo ammontano a 489 milioni di euro (651 milioni di euro nel 2022). Essi registrano nel 2023 l'impatto non ricorrente della cessione di un'attività della linea di business Assicurazione per -87 milioni di euro e di una plusvalenza da cessione di +91 milioni di euro. Nel 2022, registravano l'impatto positivo dell'avviamento negativo su bpost bank (+244 milioni di euro) e di una plusvalenza (+204 milioni di euro), compensati dalla svalutazione dei titoli Uksibbank e dall'effetto negativo del riciclaggio della riserva di conversione (-433 milioni di euro).

L'utile ante imposte del Gruppo si attesta a 11.725 milioni di euro (13.214 milioni di euro nel 2022).

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 29,3% (29,7% nel 2022). Il Gruppo è peraltro un contribuente importante, con un importo totale di imposte e tasse pari a 6,8 miliardi di euro versati nel 2023.

Il Gruppo ha concluso la cessione di Bank of the West il 1° febbraio 2023. Le condizioni di questa operazione, annunciata il 20 dicembre 2021, rientrano nel campo di applicazione della norma IFRS 5, relativa ai gruppi di attività e passività destinate alla cessione. In applicazione della norma IFRS 5, il risultato delle attività destinate alla cessione si attesta a 2.947 milioni di euro nel 2023 e riflette la plusvalenza da cessione di Bank of the West, considerata come elemento straordinario. Nel 2022, tale risultato ammontava a 687 milioni di euro.

L'utile netto di Gruppo del 2023 ammonta pertanto a 10.975 milioni di euro. Nel 2022, era pari a 9.848 milioni di euro.

Come annunciato a febbraio 2023, **l'utile netto di Gruppo del 2023 è rettificato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile.** Esso riflette la performance intrinseca del Gruppo dopo la cessione di Bank of the West e dopo il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione, consentendo di assorbire dal 2023 l'effetto negativo degli elementi straordinari. **L'utile netto di Gruppo distribuibile si attesta nel 2023 a 11.232 milioni di euro, con un aumento del 10,2% (1.036 milioni di euro) rispetto all'utile netto di Gruppo pubblicato a febbraio 2023 (10.196 milioni di euro), in linea con l'obiettivo del 2023.** L'utile distribuibile per i primi nove mesi del 2023 è stato rettificato (comunicazione del 31 gennaio 2024) per riflettere gli effetti straordinari sull'anno. Dopo la rettifica, esso ammonta a 9.225 milioni di euro (8.810 milioni di euro prima della rettifica).

La redditività del patrimonio netto tangibile non rivalutato è del 10,71% (10,98% sulla base dell'utile distribuibile). Essa riflette le solide performance ottenute dal Gruppo BNP Paribas grazie alla forza del suo modello diversificato e integrato.

Al 31 dicembre 2023, il Common Equity Tier 1 ratio ammonta al 13,2%¹. Il *Liquidity Coverage Ratio* (a fine periodo) si attesta al 148% al 31 dicembre 2023. La riserva di liquidità immediatamente disponibile del Gruppo ammonta a 474 miliardi di euro, equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato. Il rapporto di leva finanziaria² si attesta al 4,6%.

L'attivo netto contabile tangibile³ per azione è pari a 87,6 euro, con una crescita del 10,4% dal 31 dicembre 2022, che illustra la continua creazione di valore attraverso i cicli economici.

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea Generale degli azionisti del 14 maggio 2024 di versare **un dividendo di 4,60 euro**, pagato in contanti, pari ad un tasso di distribuzione del 50%

¹ CRD5; comprese le disposizioni transitorie IFRS 9

² Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) n°2019/876

³ Rivalutato



dell'utile distribuibile del 2023¹. Il ritorno per l'azionista sarà portato al 60% dell'utile distribuibile del 2023 con il lancio previsto di un **programma di riacquisto di azioni da 1,05 miliardi di euro nel 2024²**.

Il Gruppo prosegue il rafforzamento del suo sistema di controllo interno.

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione ammonta a 10.898 milioni di euro (10.885 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). Esso registra l'effetto straordinario negativo di -47 milioni di euro legato ai cambiamenti di modalità sul TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022.

Al netto di questo effetto straordinario e di un ulteriore aggiustamento di 8 milioni di euro, **il margine di intermediazione rettificato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile ammonta a 10.953 milioni di euro e cresce dello 0,6%**.

Nelle divisioni operative, il margine di intermediazione cala dell'1,6% (-0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti). Il margine di intermediazione di **CIB** è in diminuzione del 2,6% a perimetro e tassi di cambio storici ed è pressoché stabile a perimetro e tassi di cambio costanti (-0,4%). I ricavi di Global Banking sono in crescita (+4,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto a una base di raffronto molto elevata nel quarto trimestre 2022. I ricavi di Securities Services crescono dell'1,8% a perimetro e tassi di cambio costanti. I ricavi di Global Markets sono in calo del 5,5%, a perimetro e tassi di cambio costanti, a causa della normalizzazione dell'attività dei clienti. Il margine di intermediazione di **CPBS³** è in rialzo del 2,0% (+2,4% a perimetro e tassi di cambio costanti), con una crescita delle banche commerciali (+2,8%) e l'incremento dei ricavi delle linee di business specializzate (+0,7%). Infine, il margine di intermediazione di **IPS**, condizionato dalle difficoltà congiunturali della linea di business Real Estate e da un effetto di base per Principal Investments, è in calo del 12,9% (-12,8% a perimetro e tassi di cambio costanti). Tale calo è meno significativo, dell'1,5%, al netto del contributo delle linee di business Real Estate e Principal Investments, grazie alla significativa crescita dei ricavi della linea di business Asset Management⁴.

I costi operativi del Gruppo ammontano a 7.783 milioni di euro (7.471 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). Essi contabilizzano l'impatto straordinario dei costi di ristrutturazione e di adattamento (54 milioni di euro) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici (119 milioni di euro) per un totale di 174 milioni di euro (188 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). I costi operativi includono, nel quarto trimestre 2023, l'impatto straordinario della tassa bancaria in Gran Bretagna (201 milioni di euro) e dei costi di adattamento globali (40 milioni di euro).

I costi operativi rettificati per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile si attestano quindi a **7.545 milioni di euro**, una volta contabilizzato l'effetto straordinario della tassa bancaria in Gran Bretagna e dei costi di adattamento globali, nonché di un'ulteriore rettifica di 3 milioni di euro. Su questa base, essi sono in aumento dell'1,0%.

Nelle divisioni, i costi operativi crescono dell'1,6% (+2,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). I costi operativi di **CIB** sono sotto controllo e aumentano dello 0,5% (+2,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). I costi operativi di **CPBS²** sono in crescita del 4,2% (+4,4% a perimetro e tassi di cambio costanti). Infine, per **IPS**, i costi operativi sono in calo del 5,3% (-5,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta pertanto a 3.115 milioni di euro (3.414 milioni di euro nel quarto trimestre 2022).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo, rettificato per definire l'utile netto di Gruppo distribuibile, si attesta a 3.409 milioni di euro ed è pressoché stabile (-0,2%).

¹ Dopo la contabilizzazione della remunerazione dei TSSDI

² Soggetto alle condizioni abituali (inclusa l'autorizzazione della BCE)

³ Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

⁴ Al netto di Real Estate e Principal Investments



Il costo del rischio del Gruppo si attesta a 972 milioni di euro¹ (697 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). **Esso è stato penalizzato nel quarto trimestre del 2023 da accantonamenti relativi a portafogli di crediti deteriorati destinati alla cessione.** Al netto di tale effetto (8 punti base), si attesta a 35 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Nel quarto trimestre 2022, registrava una ripresa di valore su crediti sani (livelli 1 e 2) di 251 milioni di euro, legata a un cambiamento di metodo deciso per allinearsi agli standard europei.

Gli altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari, ossia gli oneri relativi a rischi che rimettono in causa la validità o la forza esecutoria degli strumenti finanziari concessi, si attestano a 645 milioni di euro. Nel quarto trimestre 2023, registrano l'impatto straordinario degli accantonamenti sui mutui ipotecari in Polonia (320 milioni di euro), degli accantonamenti per contenziosi legati a Personal Finance (221 milioni di euro) e degli accantonamenti per rischi su crediti (104 milioni di euro). Gli altri oneri netti per il rischio su strumenti finanziari sono considerati come elementi straordinari e quindi esclusi dal calcolo dell'utile netto di Gruppo distribuibile.

Il risultato di gestione del Gruppo si attesta a 1.498 milioni di euro (2.717 milioni di euro nel quarto trimestre 2022).

Il risultato di gestione del Gruppo, rettificato per definire l'utile netto di Gruppo distribuibile, si attesta a 2.436 milioni di euro ed è in calo del 10,3%.

Gli elementi della gestione extra-operativa del Gruppo ammontano a -22 milioni di euro (72 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) Essi registrano nel quarto trimestre 2023 l'effetto non ricorrente della cessione di un'attività della linea di business Assicurazione per -87 milioni di euro e di una plusvalenza da cessione di +91 milioni di euro.

L'utile ante imposte del Gruppo si attesta a 1.476 milioni di euro (2.790 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) e subisce l'effetto significativo degli elementi straordinari negativi, soprattutto degli accantonamenti straordinari per contenziosi legati in particolare ai portafogli dei mutui ipotecari di Personal Finance e in Polonia. Tali elementi straordinari sono esclusi dall'utile distribuibile per assorbirne l'effetto negativo e rispecchiare la performance intrinseca del Gruppo.

L'utile ante imposte del Gruppo, rettificato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile, si attesta a 2.414 milioni di euro (2.790 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). L'utile distribuibile per i primi nove mesi del 2023 è stato rettificato (comunicazione del 31 gennaio 2024) per riflettere gli effetti degli elementi straordinari sull'intero anno. Dopo la rettifica, esso ammonta a 9.225 milioni di euro (8.810 milioni di euro prima della rettifica).

Il Gruppo ha concluso la cessione di Bank of the West il 1° febbraio 2023. Le condizioni di questa operazione, annunciata il 20 dicembre 2021, rientrano nel campo di applicazione della norma IFRS 5, relativa ai gruppi di attività e passività destinate alla cessione. In applicazione della norma IFRS 5, il risultato delle attività destinate alla cessione era pari a 185 milioni di euro nel quarto trimestre 2022.

L'utile netto di Gruppo ammonta pertanto a 1.069 milioni di euro. Nel quarto trimestre 2022, era pari a 2.142 milioni di euro (1.957 milioni di euro, al netto del risultato delle attività destinate alla cessione).

Come annunciato a febbraio 2023, l'utile netto di Gruppo del quarto trimestre 2023 è rettificato per calcolare l'utile netto di Gruppo distribuibile. Esso riflette quindi la performance intrinseca del Gruppo dopo la cessione di Bank of the West e dopo il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione, consentendo di assorbire l'effetto negativo degli elementi straordinari. **Nel quarto trimestre 2023, l'utile netto di Gruppo distribuibile si attesta a 2.007 milioni di euro, in aumento del 2,6% al netto del risultato delle attività destinate alla cessione.**

*
* *

¹ N.B.: il costo del rischio non include gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari



CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, CIB è il primo operatore europeo del settore nell'area EMEA, con quote di mercato in aumento¹ grazie a un modello diversificato basato su tre potenti rami d'attività operanti al servizio dei clienti. CIB vede di conseguenza crescere la sua quota di mercato mondiale² di 10 punti base dal 31 dicembre 2022.

Le linee di business di finanziamento registrano un'attività della clientela di ottimo livello nelle aree Americhe e EMEA. L'attività è vivace nei mercati azionari, in particolare sui derivati di azioni e sul *Prime Brokerage*, con una domanda in significativa crescita nei mercati del credito. Sui mercati dei tassi, dei cambi e delle materie prime, il contesto tende maggiormente alla normalità. Infine, la linea di business Securities Services conferma la sua buona dinamica commerciale e gli attivi medi sono in aumento, con la ripresa dei mercati a fine anno.

Il margine di intermediazione di CIB, pari a 16.509 milioni di euro, aumenta dello 0,6% (+2,0%³ a perimetro e tassi di cambio costanti), sostenuto da una considerevole crescita di Global Banking (+14,5%³), dal rialzo di Securities Services (+5,6%³) e da una buona tenuta di Global Markets (-6,5%³).

I ricavi di Global Banking, pari a 5.822 milioni di euro, aumentano in misura significativa del 12,4% (+14,5% a perimetro e tassi di cambio costanti) e sono in crescita nelle tre aree³ in particolare grazie a un notevole rialzo nelle aree Americhe e EMEA. L'attività registra un considerevole rialzo nel *Transaction Banking*, soprattutto nell'area EMEA (+56,4%³) e una significativa crescita dei ricavi della piattaforma Capital Markets, in particolare nelle aree Americhe ed EMEA. La linea di business *Advisory* cresce³ in un mercato in significativo calo.

Pari a 7.996 milioni di euro, **i ricavi di Global Markets** sono in calo del 7,4% (-6,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). Pari a 5.138 milioni di euro, i ricavi di FICC⁴ sono in diminuzione dell'11,2%⁵. L'ottima performance delle attività di credito è controbilanciata dalle attività con andamento più normalizzato nell'area EMEA, nei mercati dei tassi e dei cambi e più ancora nei mercati delle materie prime, rispetto a una base di raffronto elevata nel 2022. Con 2.858 milioni di euro, i ricavi di Equity & Prime Services sono in crescita dello 0,3%⁵, registrando una performance di buon livello sostenuta dall'attività nei derivati di azioni e nel *Prime Brokerage*.

Con 2.691 milioni di euro, **i ricavi di Securities Services** sono in aumento del 4,1% (+5,6% a perimetro e tassi di cambio costanti), trainati dall'effetto favorevole dell'ambiente di tassi e dalla crescita degli impieghi medi. I volumi delle transazioni sono in calo, a causa di una volatilità più contenuta.

I costi operativi di CIB, pari a 10.823 milioni di euro, sono in rialzo dell'1,2% (+2,9% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice è molto positivo in Global Banking e positivo in Securities Services.

Il risultato lordo di gestione di CIB è quindi in calo dello 0,5% (+0,4% a perimetro e tassi di cambio costanti), attestandosi a 5.686 milioni di euro.

Il costo del rischio di CIB è in ripresa di 63 milioni di euro. È inoltre in ripresa di 74 milioni di euro per Global Banking, dove si attesta a -4 punti base rispetto agli impieghi verso la clientela. Esso registra una ripresa di valore su accantonamenti per crediti sani (livelli 1 e 2). Il costo del rischio su crediti deteriorati (livello 3) è a un livello basso.

¹ Fonte: Coalition Greenwich 3Q23 YTD Competitor Analytics. Classifica basata sulle banche dell'indice Coalition Greenwich e sulla struttura dei prodotti di BNP Paribas, EMEA: Europa, Medio Oriente, Africa

² Fonte: ricavi di BNP Paribas pubblicati; Coalition Greenwich Competitor Analytics sulla base della struttura dei prodotti di BNP Paribas - Quota di mercato calcolata come rapporto tra i ricavi pubblicati di BNP Paribas e i ricavi del settore

³ A perimetro e tassi di cambio costanti

⁴ Fixed Income, Currency and Commodities

⁵ N.B.: ricomposizione contabile pubblicata l'11 dicembre 2023



CIB registra pertanto un **utile ante imposte** di 5.744 milioni di euro, in significativo aumento del 6,4% (+7,1% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Nel quarto trimestre 2023, i ricavi di CIB, pari a 3.742 milioni di euro, sono in calo del 2,6% e pressoché stabili a perimetro e tassi di cambio costanti (-0,4%), sostenuti da una crescita dei ricavi di Global Banking (+4,1%¹) rispetto a una base di raffronto molto elevata nel quarto trimestre 2022, e di Securities Services (+1,8%¹), e nonostante il calo registrato da Global Markets (-5,5%¹).

I ricavi di Global Banking aumentano dell'1,7% a perimetro e tassi di cambio storici (+4,1% a perimetro e tassi di cambio costanti), attestandosi a 1.538 milioni di euro, sostenuti dalla significativa crescita della piattaforma Capital Markets, in particolare nell'area Americhe, e dalla continua crescita dell'attività di Transaction Banking, in particolare nell'area EMEA.

Pari a 1.519 milioni di euro, i **ricavi di Global Markets** sono in calo dell'8,0% a perimetro e tassi di cambio storici (-5,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). I ricavi di FICC² ammontano a 861 milioni di euro. Essi sono in calo del 31,7% rispetto a una base di raffronto elevata nel quarto trimestre 2022, a causa del significativo calo registrato soprattutto nelle attività di tassi e materie prime, parzialmente compensato dal considerevole aumento nelle attività di credito. I ricavi di Equity & Prime Services², pari a 658 milioni di euro, sono in considerevole crescita, del 69,0%, grazie a un'ottima attività nei derivati di azioni e nel *Prime Brokerage*.

Il VaR (1 giorno, 99%) medio, che misura il livello dei rischi di mercato, è a un livello contenuto grazie a una gestione prudente delle esposizioni, soprattutto ai tassi, e si attesta a 28 milioni di euro.

Pari a 684 milioni di euro, i **ricavi di Securities Services** sono in crescita dello 0,9% a perimetro e tassi di cambio storici (+1,8% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto a una base di raffronto elevata nel quarto trimestre 2022. Essi sono sostenuti dall'effetto favorevole del contesto di tassi e dall'aumento degli impieghi medi, parzialmente controbilanciato dal calo dei volumi di transazioni.

I costi operativi di CIB, pari a 2.740 milioni di euro, sono in rialzo dello 0,5% a perimetro e tassi di cambio storici (+2,5% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto forbice in Global Banking e Securities Services è positivo.

Il risultato lordo di gestione di CIB si attesta a 1.002 milioni di euro ed è in calo del 10,1% a perimetro e tassi di cambio storici (-7,7% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio di CIB è di 62 milioni di euro (157 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) e di 58 milioni di euro per Global Banking, in relazione agli accantonamenti su crediti deteriorati (livello 3) e alle riprese di valore su crediti sani (livelli 1 e 2). Il costo del rischio si attesta quindi a 13 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

CIB registra pertanto un utile ante imposte di 955 milioni di euro, in crescita del +0,3% a perimetro e tassi di cambio storici (+3,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

*
* *

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² N.B.: ricomposizione contabile pubblicata l'11 dicembre 2023



COMMERCIAL, PERSONAL BANKING & SERVICES (CPBS)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, forte della sua diversificazione e delle solide posizioni, in particolare nei segmenti della clientela imprese e del private banking in Europa e nelle linee di business specializzate, l'attività della divisione CPBS è in crescita nonostante l'impatto del riposizionamento di Personal Finance e delle decisioni prese dalle autorità europee alla fine dell'anno (in particolare in relazione ai requisiti di riserva obbligatoria e all'emissione di obbligazioni da parte dello Stato belga).

Gli impieghi aumentano del 2,9% rispetto al 2022. Essi sono in lieve rialzo nelle banche commerciali dell'area euro (+0,8%) e in significativo aumento nelle linee di business specializzate (+11,3%). I depositi sono in calo dell'1,6% rispetto al 2022, ma stabili nel quarto trimestre 2023 rispetto al terzo trimestre 2023 per le banche commerciali dell'area euro, al netto dell'impatto delle obbligazioni di Stato belghe. Nel 2023, il Private Banking registra una raccolta netta di buon livello, pari a 12,5 miliardi di euro (ossia 5,0% delle masse in gestione ad inizio periodo). L'acquisizione di clienti in Hello bank! prosegue, con 463.000 nuovi clienti nel 2023 (+35,7% rispetto al 31 dicembre 2022)¹ e il ritmo di aperture di conti in Nickel è elevato (+22,8% rispetto al 31 dicembre 2022).

Il margine di intermediazione², pari a 26.627 milioni di euro, è in rialzo del 4,3%, trainato dall'aumento del margine di intermediazione delle banche commerciali (+4,6%), con l'incremento del margine di interesse (+8,0%) e la crescita delle linee di business specializzate (+3,8%; +13,8% senza Personal Finance).

I costi operativi² crescono del 3,5%, attestandosi a 16.437 milioni di euro. L'effetto forbice è positivo (+0,8 punti), trainato dalle banche commerciali (+2,1 punti) e da Arval e Leasing Solutions (+4,9 punti).

Il risultato lordo di gestione² si attesta pertanto a 10.191 milioni di euro e cresce del 5,6%.

Il costo del rischio² ammonta a 2.923 milioni di euro (2.491 milioni di euro nel 2022). Esso registrava nel 2022 una ripresa di valore su accantonamenti legata al cambiamento di metodo deciso per allinearsi a standard europei (163 milioni di euro nella Banca Commerciale in Francia)³.

Gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari sono complessivamente pari a zero nel 2023.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), **la divisione genera un utile ante imposte**⁴ **di 7.095 milioni di euro**, in calo del 2,6%, soprattutto a causa della situazione di iperinflazione in Turchia⁵ (-250 milioni di euro rispetto al 2022).

¹ Italia esclusa

² Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

³ N.B.: il costo del rischio non include gli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari" (vedi 4T23 nella pag. seguente)

⁴ Con i 2/3 del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

⁵ Effetti dell'applicazione della norma IAS 29 e contabilizzazione della performance della copertura (CPI linkers) in Turchia



Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione¹, pari a 6.425 milioni di euro, è in aumento del 2,0% rispetto al quarto trimestre 2022, sostenuto dalla performance di buon livello delle banche commerciali (+2,8%), con l'incremento del margine d'interesse (+5,4%) e la buona performance di Arval e Leasing Solutions (+2,9%). I ricavi di Personal Finance sono pressoché stabili (-0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti) e i ricavi dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors crescono dell'8,3%.

I **costi operativi¹**, pari a 4.128 milioni di euro, sono in aumento del 4,2%.

Il **risultato lordo di gestione¹**, pari a 2.297 milioni di euro, è in calo dell'1,6%.

Il **costo del rischio¹** si attesta a 908 milioni di euro (600 milioni di euro nel quarto trimestre 2022)² ed è in crescita in particolare a causa degli accantonamenti su portafogli di crediti destinati alla cessione nel quarto trimestre 2023 e a un effetto di base con la ripresa di 163 milioni di euro nel quarto trimestre 2022, dovuta a un cambiamento di metodo deciso per allinearsi a standard europei.

Gli accantonamenti straordinari per contenziosi sui mutui ipotecari in Polonia sono stati oggetto di una ricomposizione contabile e sono registrati negli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari"³. **Gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari** sono in ripresa di 130 milioni di euro nel quarto trimestre 2023 a causa della riclassificazione di questi accantonamenti contabilizzati in Europa Mediterraneo nel primo e secondo trimestre 2023 nel "Corporate Centre". Essi registravano un accantonamento di 50 milioni di euro nel primo trimestre 2023 e di 80 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 dopo ricomposizione contabile.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), **la divisione genera un utile ante imposte⁴ di 1.414 milioni di euro**, in calo del 14,6%, in linea con l'andamento del costo del rischio, a causa soprattutto dell'impatto degli accantonamenti sui portafogli di crediti deteriorati destinati alla cessione.

¹ Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

² N.B.: il costo del rischio non include gli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari"

³ Gli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari" registrano gli oneri relativi ai rischi che rimettono in causa la validità o la forza esecutoria di strumenti finanziari concessi e sono distinti dal costo del rischio

⁴ Con i 2/3 del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)



Banca Commerciale in Francia (BCEF)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, gli impieghi sono in aumento (+1,2% rispetto al 2022) in tutti i segmenti di clientela, mentre prosegue l'adeguamento dei margini. I depositi in essere sono in calo del 2,7% rispetto al 2022. I depositi si stabilizzano progressivamente (-0,6% fra il 30 settembre 2023 e il 31 dicembre 2023), con un incremento dei depositi della clientela del segmento imprese a fine anno (+1,9% tra fine settembre e fine dicembre 2023). La raccolta indiretta cresce del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2022 e la raccolta netta nell'assicurazione vita è elevata (+1,6 miliardi di euro nel 2023, +8,5% rispetto al 2022). Il Private Banking registra una raccolta netta di buon livello, pari a 4,6 miliardi di euro.

Il margine di intermediazione¹ è pari a 6.593 milioni di euro, con un calo dello 0,6%. Il margine di interesse è in calo dello 0,7%, (+2,2% al netto dell'impatto delle coperture dell'inflazione). Le commissioni sono pressoché stabili (-0,5% rispetto al 2022), sostenute da una performance di buon livello dell'attività *cash management* e delle commissioni sugli strumenti di pagamento.

I **costi operativi¹**, pari a 4.749 milioni di euro, sono in aumento dell'1,1%.

Il risultato lordo di gestione¹, pari a 1.844 milioni di euro, è in calo del 4,8%.

Il costo del rischio¹ si attesta a 485 milioni di euro (237 milioni di euro nel 2022) ed è pari a 21 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Nel 2022, registrava una ripresa di valore con l'impatto di un cambiamento di metodo deciso per allinearsi con standard europei (-163 milioni di euro).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), **BCEF genera un utile ante imposte² di 1.193 milioni di euro**, in calo del 23,9%.

Nel quarto trimestre 2023, il **margine di intermediazione¹** è in calo del 3,5%, a 1.605 milioni di euro. Il margine d'interesse è in calo del 4,6% ma cresce al netto dell'impatto delle coperture dell'inflazione (-21 milioni di euro nel quarto trimestre 2023). Le commissioni sono in calo del 2,1%, a causa di un calo delle commissioni finanziarie parzialmente compensato dalla crescita delle commissioni sugli strumenti di pagamento e sul *cash management*. I **costi operativi¹**, pari a 1.226 milioni di euro, sono in aumento dell'1,3%, contenuti tuttavia dall'effetto dalle misure di riduzione dei costi. **Il risultato lordo di gestione¹**, pari a 379 milioni di euro, è in calo del 16,3%. **Il costo del rischio¹** si attesta a 142 milioni di euro (21 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) ed è a un livello contenuto, ma subisce l'impatto di un accantonamento legato ad un portafoglio di crediti deteriorati destinati alla cessione. Nel quarto trimestre 2022, esso registrava una significativa ripresa di valore su crediti sani (livelli 1 e 2) legata a un cambiamento di metodo deciso per allinearsi su standard europei (-163 milioni di euro). Il costo del rischio si attesta a 25 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Di conseguenza, dopo attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEF genera un **utile ante imposte² di 195 milioni di euro**, in calo del 54,0%, soprattutto a causa dell'impatto dell'aumento del costo del rischio legato a un cambiamento di metodo nel quarto trimestre 2022 e a un accantonamento su portafogli di crediti deteriorati destinati alla cessione.

¹ Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL)

² Con i 2/3 del Private Banking al (netto dell'effetto dei conti PEL/CEL)

**BNL banca commerciale (BNL bc)**

Sull'insieme dell'esercizio 2023, i depositi sono in aumento dello 0,3% rispetto al 2022, con una buona resistenza degli impieghi (+3,7% rispetto al terzo trimestre 2023) e un miglioramento costante dei margini, soprattutto a fine anno.

Gli impieghi sono in calo del 4,4% rispetto al 2022 e del 3,0% al netto dei crediti deteriorati. I prestiti alla clientela individuale evidenziano una buona tenuta e gli impieghi al segmento imprese sono in diminuzione. La gestione dei margini di produzione è disciplinata, in un contesto competitivo. La raccolta indiretta è in calo del 7,7% rispetto al 31 dicembre 2022. La raccolta netta del Private Banking è di ottimo livello (2,8 miliardi di euro).

Il margine di intermediazione¹ aumenta del 3,5%, attestandosi a 2.727 milioni di euro. Il margine d'interesse¹ è in rialzo del 6,6%, con un'accelerazione nel quarto trimestre 2023, trainato dai margini sui depositi, parzialmente controbilanciati dall'effetto del calo dei volumi e dall'aumento dei costi di finanziamento sui prestiti. Le commissioni registrano un calo contenuto (-0,6%), per effetto della buona resistenza delle commissioni bancarie, nonostante la flessione delle commissioni finanziarie.

Pari a 1.804 milioni di euro, i **costi operativi¹** sono in crescita del 4,0%, soprattutto per effetto dell'inflazione.

Il risultato lordo di gestione¹ cresce del 2,7%, attestandosi a 923 milioni di euro.

Con 410 milioni di euro, il **costo del rischio¹** è in miglioramento di 55 milioni di euro, grazie alla costante ottimizzazione del profilo di rischio, e si attesta a 53 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BNL bc genera un **utile ante imposte² di 488 milioni di euro**, in considerevole aumento (18,8%).

Nel quarto trimestre 2023, il **margine di intermediazione¹** aumenta del 7,4%, attestandosi a 704 milioni di euro. Il margine d'interesse è in crescita del 13,2%, grazie alla buona tenuta dei margini e dei volumi dei depositi, parzialmente controbilanciata dal calo dei volumi di credito e nonostante il progressivo miglioramento dei margini di credito. La crescita dei ricavi nel segmento di clientela imprese prosegue anche nel quarto trimestre 2023, grazie al supporto offerto ai clienti nel processo di transizione energetica. Le commissioni sono stabili (-0,1%), sostenute dall'incremento di quelle bancarie. **I costi operativi¹**, pari a 465 milioni di euro, sono in rialzo del 9,2%. Tale aumento è amplificato dall'effetto retroattivo della contrattazione collettiva sui salari (con effetto a decorrere dal 1° luglio 2023). **Il risultato lordo di gestione¹** si attesta quindi a 239 milioni di euro, con un incremento del 4,1%. **Il costo del rischio¹** ammonta a 133 milioni di euro ed è a un livello contenuto, al netto dell'effetto di un accantonamento legato ad un portafoglio di crediti deteriorati destinati alla cessione nel quarto trimestre 2023. Il costo del rischio su crediti deteriorati (livello 3) è in diminuzione, al netto di tale impatto nel quarto trimestre 2023. Esso è inferiore a 50 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela escludendo tale impatto (se incluso, 72 punti base). Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BNL bc genera un **utile ante imposte² di 100 milioni di euro**, in calo del 9,6%.

¹ Con il 100% del Private Banking

² Con i 2/3 del Private Banking



Banca Commerciale in Belgio (BCEB)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, gli impieghi aumentano del 3,2% rispetto al 2022, trainati dalla crescita in tutti i segmenti di clientela. I depositi sono in calo del 2,0% rispetto al 2022 (-0,5% al netto dell'impatto dell'emissione di obbligazioni da parte dello Stato belga con scadenza a settembre 2024¹). La raccolta indiretta aumenta del 4,1% rispetto al 31 dicembre 2022, sostenuta dai fondi comuni di investimento. Con 2,0 miliardi di euro, la raccolta netta di Private Banking si conferma dinamica.

Il margine di intermediazione² è in crescita significativa del 6,0% e si attesta a 3.990 milioni di euro. Il margine d'interesse² è in notevole aumento, del 9,5%, sostenuto dalla buona tenuta dei margini sui depositi e nonostante l'incremento dei costi di rifinanziamento e l'impatto negativo dell'emissione di obbligazioni di Stato belghe nel quarto trimestre 2023. Le commissioni² diminuiscono del 2,0%, a seguito del calo delle commissioni bancarie, solo parzialmente compensato dall'aumento delle commissioni finanziarie.

Pari a 2.739 milioni di euro, **i costi operativi²** sono in aumento del 4,7%. L'effetto forbice è positivo (+1,3 punti) grazie al controllo delle spese operative che compensa parzialmente l'impatto dell'inflazione.

Il risultato lordo di gestione² è in considerevole aumento (8,9%), attestandosi a 1.251 milioni di euro.

Con 86 milioni di euro (36 milioni di euro nel 2022), **il costo del rischio²** è sempre a un livello basso e si attesta a 6 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un **utile ante imposte³ di 1.091 milioni di euro**, in significativa crescita (4,0%).

Nel quarto trimestre 2023, con 954 milioni di euro, **il margine di intermediazione²** cresce dello 0,7%. Il margine di interesse è in aumento del 4,0%, con la buona tenuta dei margini e nonostante l'aumento dei costi di rifinanziamento e l'impatto dell'emissione di obbligazioni da parte dello Stato belga nel quarto trimestre 2023, parzialmente attenuati dall'effetto della crescita dei volumi di credito. Le commissioni diminuiscono del 7,3%, in quanto l'aumento delle commissioni finanziarie è controbilanciato dal calo delle altre commissioni. Pari a 635 milioni di euro, **i costi operativi²** sono in crescita del 6,0%, per effetto dell'inflazione, parzialmente compensata dalle misure di ottimizzazione dei costi. L'effetto forbice è positivo (+0,7 punti) al netto dell'impatto dell'emissione di obbligazioni da parte dello Stato belga sui ricavi del quarto trimestre 2023. **Il risultato lordo di gestione²**, pari a 319 milioni di euro, è in calo dell'8,4%. Con 37 milioni di euro, **il costo del rischio²** si attesta al livello molto basso di 10 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un **utile ante imposte³ di 267 milioni di euro** in calo dell'11,9%.

¹ Impatto di -6,9 Mld€ sui volumi di depositi di fine periodo compensato da un incremento dei volumi sulla custodia titoli (+5,1 Mld€ a fine periodo) contabilizzato negli attivi clientela fuori bilancio, ma non contabilizzato nel risparmio fuori bilancio

² Con il 100% del Private Banking

³ Con i 2/3 del Private Banking



Banca Commerciale in Lussemburgo (BCEL)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, gli impieghi aumentano dell'1,3% e sono in rialzo in tutti i segmenti di clientela. I depositi sono in calo del 4,2%.

Il margine di intermediazione¹ registra un significativo aumento del 24,7%, attestandosi a 592 milioni di euro. Il margine di interesse¹ è in considerevole aumento, del 31,6%, grazie alla buona tenuta dei margini sui depositi, in particolare nel segmento di clientela imprese, e alla crescita degli impieghi. Le commissioni¹ sono in calo dell'1,7% rispetto a una base di raffronto elevata nel 2022.

Pari a 302 milioni di euro, **i costi operativi¹** sono in crescita del 9,8%. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+14,9 punti).

Il risultato lordo di gestione¹ è in considerevole crescita (45,3%), attestandosi a 290 milioni di euro.

Con 8 milioni di euro, **il costo del rischio¹** è a un livello molto basso.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera **un utile ante imposte² di 281 milioni di euro**, in considerevole aumento del 30,3%.

Nel quarto trimestre 2023, con 150 milioni di euro, **il margine di intermediazione¹** è in significativa crescita, del 15,3%, rispetto al quarto trimestre 2022. Il margine di interesse è in netto aumento, del 19,2%, grazie alla buona tenuta dei margini sui depositi, in particolare nel segmento di clientela imprese. Le commissioni sono in calo dell'1,4%. **I costi operativi¹**, pari a 74 milioni di euro, sono in aumento del 10,2%. **Il risultato lordo di gestione¹**, pari a 76 milioni di euro, è in rialzo significativo del 20,6%. Con 2 milioni di euro, il costo del rischio¹ è a un livello molto basso. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera un **utile ante imposte² di 78 milioni di euro** in crescita del 10,6%.

Europa Mediterraneo

Sull'insieme dell'esercizio 2023, gli impieghi sono in rialzo del 2,2%³ rispetto al 2022. L'erogazione del credito resta prudente e mirata sia in Turchia che in Polonia, in particolare nel segmento della clientela individuale. I depositi crescono dell'8,1%³ rispetto al 2022, con un incremento in tutti i paesi.

Il margine di intermediazione¹, pari a 2.687 milioni di euro, cresce in misura significativa, del 19,4%⁴, grazie soprattutto alla buona crescita del margine di interesse in Polonia.

I costi operativi¹, pari a 1.666 milioni di euro, sono in crescita del 5,6%⁴ a causa dell'inflazione elevata.

Il risultato lordo di gestione¹, pari a 1.021 milioni di euro, cresce in misura considerevole del 51,9%⁴.

Il costo del rischio¹ si attesta a 44 milioni di euro (153 milioni di euro nel 2022) ed è pari a 13 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela⁵. Gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari sono complessivamente pari a zero nel 2023.

¹ Con il 100% del Private Banking

² Con i 2/3 del Private Banking

³ A perimetro e tassi di cambio costanti

⁴ A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusa la Turchia a effetto di cambio storico, in linea con l'applicazione della norma IAS 29

⁵ L'accantonamento straordinario sui mutui ipotecari relativo alla Polonia è registrato nel "Corporate Centre" tra gli "Altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari" (450 milioni di euro) e pertanto non ha alcun impatto sul costo del rischio di Europa Mediterraneo (vedi 4T23 alla pagina seguente)



La situazione di iperinflazione in Turchia¹ comporta un calo degli “Altri elementi di gestione extra-finanziaria” di 212 milioni di euro rispetto al 2022.

Dopo l’attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un **utile ante imposte² di 1.030 milioni di euro**, in considerevole aumento del 23,2%³.

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione⁴ di Europa Mediterraneo si attesta a 627 milioni di euro, registrando un rialzo significativo del 21,1%³, grazie soprattutto alla buona crescita del margine di interesse in Polonia. **I costi operativi⁴**, pari a 431 milioni di euro, sono in rialzo del 6,8%³, a causa dell’inflazione elevata. L’effetto forbice è positivo. Il risultato lordo di gestione⁴, pari a 196 milioni di euro, evidenzia un considerevole aumento (71,8%³). **Il costo del rischio⁴** è pari a 19 milioni di euro⁵ ed è a un livello basso di 23 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Gli accantonamenti straordinari per contenziosi sui mutui ipotecari in Polonia sono stati ricomposti contabilmente e sono registrati in “Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari”⁶. Gli **altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari** sono in ripresa di 130 milioni di euro nel quarto trimestre 2023 a causa della riclassificazione degli accantonamenti straordinari nel “Corporate Centre” alla voce “Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari”. Essi registravano un accantonamento di 50 milioni di euro nel primo trimestre 2023 e di 80 milioni di euro nel secondo trimestre 2023 dopo ricomposizione contabile. La situazione di iperinflazione in Turchia¹ provoca un calo degli “Altri elementi di gestione extra-finanziaria” (-77 milioni rispetto al quarto trimestre del 2022). Dopo l’attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un **utile ante imposte² di 280 milioni di euro** (120 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). L’utile ante imposte sarebbe in calo del 15,2%³, al netto della ripresa nel quarto trimestre dell’accantonamento legato alla Polonia.

Linee di business specializzate - Personal Finance

Sull’insieme dell’esercizio 2023, Personal Finance continua la sua trasformazione. L’attuazione del riposizionamento geografico delle attività e la riorganizzazione del modello operativo si svolgono come previsto. In Europa Centrale, sette entità sono state in particolare cedute o sono in via di dismissione. L’attuazione delle alleanze commerciali nel finanziamento auto continua a produrre i suoi effetti, che contribuiscono all’aumento dei volumi e al miglioramento strutturale del profilo di rischio. Gli impieghi sono in aumento del 10,1% rispetto al 2022, trainati soprattutto da un notevole rialzo nel settore della mobilità. Cresce la selettività nella concessione dei prestiti. I margini sulla produzione sono in continuo aumento, nonostante una forte pressione.

Il margine di intermediazione, pari a 5.163 milioni di euro, è in contrazione del 4,2% (-3,1% a perimetro e tassi di cambio costanti) a causa della pressione sui margini e dell’aumento dei costi di finanziamento, e nonostante l’effetto dell’incremento dei volumi.

I costi operativi, pari a 2.998 milioni di euro, crescono del 2,6% a causa di progetti di sviluppo mirati.

Il risultato lordo di gestione è in calo del 12,2%, attestandosi a 2.164 milioni di euro.

¹ Effetti dell’applicazione della norma IAS 29 e contabilizzazione della performance della copertura in Turchia (CPI linkers)

² Con i 2/3 del Private Banking

³ A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusa la Turchia a effetto di cambio storico, in linea con l’applicazione della norma IAS 29

⁴ Con il 100% del Private Banking

⁵ N.B.: il costo del rischio non include gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari

⁶ Gli “Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari” registrano gli oneri relativi ai rischi che rimettono in causa la validità e la forza esecutoria di strumenti finanziari concessi e sono distinti dal costo del rischio



Il costo del rischio si attesta a 1.600 milioni di euro (1.373 milioni di euro nel 2022) ed è pari a 155 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. Il costo del rischio resta a un livello contenuto, nonostante l'aumento congiunturale, grazie al miglioramento strutturale del profilo di rischio.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 630 milioni di euro, in diminuzione del 43,8%, per effetto del calo del risultato lordo di gestione e dell'aumento congiunturale del costo del rischio.

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione è pari a 1.256 milioni di euro e risulta in calo del 2,1% (-0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'effetto dell'aumento degli impieghi, legato in particolare alla mobilità, è stato parzialmente controbilanciato dall'aumento dei costi di finanziamento e dalla pressione sui margini, nonostante il loro graduale miglioramento. **I costi operativi**, pari a 742 milioni di euro, aumentano dello 0,4% (+1,6% a perimetro e tassi di cambio costanti), con un rialzo contenuto dall'effetto delle misure di riduzione dei costi. **Il risultato lordo di gestione** ammonta quindi a 514 milioni di euro, in calo del 5,5%. **Il costo del rischio** si attesta a 482 milioni di euro (413 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) ed è pressoché stabile, al netto dell'impatto degli accantonamenti per i portafogli di crediti deteriorati destinati alla cessione e degli accantonamenti su impieghi sani (livelli 1 e 2). Compresi questi effetti, esso si attesta a 179 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela. **L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 21 milioni di euro**, in diminuzione del -81,2%, soprattutto per effetto del calo del risultato lordo di gestione e dell'aumento congiunturale del costo del rischio.

Linee di business specializzate – Arval & Leasing Solutions

Sull'insieme dell'esercizio 2023, con 1,7 milioni di veicoli finanziati¹, Arval registra una crescita significativa della propria flotta (+6,9% rispetto al 2022). L'effetto volume è favorevole sulle vendite di veicoli a seguito della riduzione dei tempi di consegna (342.000 veicoli venduti nel 2023, rispetto a una base di raffronto debole nel 2022).

Pari a 23,5 miliardi di euro, gli impieghi di Leasing Solutions crescono del 4,4% rispetto al 2022. La dinamica commerciale è positiva, con volumi di produzione in aumento del 4,3% rispetto al 2022.

Il margine di intermediazione, pari a 3.869 milioni di euro, registra un rialzo significativo, del 12,5%, trainato dal forte aumento dei ricavi di Arval (+16,8% rispetto al 2022), sostenuti dall'incremento degli impieghi e dalla crescita del numero di veicoli venduti, nonostante la graduale normalizzazione, seppure a livelli elevati, dei prezzi dei veicoli usati. I ricavi di Leasing Solutions crescono, con l'aumento degli impieghi.

I costi operativi, pari a 1.501 milioni di euro, aumentano del 7,6%. L'effetto forbice è positivo (+4,9 punti).

L'utile ante imposte di Arval e Leasing Solutions è in considerevole aumento, dell'11,8%, attestandosi a 2.188 milioni di euro.

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione di Arval e Leasing Solutions aumenta del 2,9%, a 883 milioni di euro, grazie a un moderato aumento dei ricavi di Arval, dovuto alla graduale normalizzazione, ma ancora a livelli elevati, dei prezzi dei veicoli usati, e ai maggiori ricavi di Leasing Solutions. **I costi operativi** crescono del 7,6%, attestandosi a 373 milioni di euro. **Il risultato lordo di gestione** è in calo dello 0,3%, attestandosi a 510 milioni di euro. **L'utile ante imposte complessivo di Arval e Leasing Solution** è in calo del 7,1%, attestandosi a 456 milioni di euro.

¹ Flotta a fine periodo



Linee di business specializzate – Nuovi Business Digitali e Personal Investors

Sull'insieme dell'esercizio 2023, Nickel conferma la crescita costante delle aperture di conti (oltre 63.000 conti al mese¹). Il numero di alleanze commerciali stipulate da Floa registra un notevole incremento (moltiplicate per 2,8 dal 1° gennaio 2023). Infine, Personal Investors registra un aumento del 12,4% delle masse in gestione rispetto al 31 dicembre 2022, legato ad un livello elevato di acquisizioni di nuovi clienti (circa 230.000 nel 2023).

Il margine di intermediazione², pari a 1.007 milioni di euro, è in considerevole aumento (19,0%), trainato dalla crescita dei Nuovi Business Digitali, con lo sviluppo dell'attività e il forte incremento dei ricavi di Personal Investors, sostenuto dal contesto di tassi.

I costi operativi², pari a 677 milioni di euro, sono in aumento del 17,1%. L'effetto forbice è positivo.

Il risultato lordo di gestione² registra una crescita considerevole del 23,0%, attestandosi a 330 milioni di euro.

Il costo del rischio² ammonta a 123 milioni di euro (100 milioni di euro nel 2022).

L'utile ante imposte³ dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), registra una considerevole crescita del 23,9% e si attesta a 195 milioni di euro.

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione² dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors si attesta a 247 milioni di euro, con un netto rialzo dell'8,3%, grazie al protrarsi della dinamica dei Nuovi Business Digitali e alla crescita più normalizzata dei ricavi di Personal Investors. Pari a 184 milioni di euro, **i costi operativi²** sono in aumento del 16,2%, a causa della strategia di sviluppo delle linee di business. **Il risultato lordo di gestione²** ammonta a 63 milioni di euro. **Il costo del rischio²** si attesta a 43 milioni di euro (42 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). **L'utile ante imposte³** dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), ammonta a 18 milioni di euro (25 milioni di euro nel quarto trimestre 2022).

*

* *

¹ In media nel 4° trimestre 2023, in tutti i paesi

² Con il 100% del Private Banking in Germania

³ Con i 2/3 del Private Banking in Germania



INVESTMENT & PROTECTION SERVICES (IPS)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, IPS, operatore di riferimento nella protezione, nel risparmio e nell'investimento responsabile, continua ad implementare il suo piano industriale e prosegue le sue iniziative strategiche. I risultati della linea di business Assicurazione sono in rialzo, trainati dalle attività di Protezione e da un contributo in crescita delle alleanze commerciali. Wealth Management registra una significativa crescita dei ricavi e una raccolta netta di buon livello (+17,1 miliardi di euro nel 2023¹) in tutte le aree geografiche. La performance della linea di business Asset Management² è di buon livello, con una raccolta netta di +13,4 miliardi di euro nel 2023. I risultati delle linee di business Real Estate e Principal Investments sono stati fortemente influenzati da un effetto di base elevato e da un mercato in forte rallentamento per Real Estate.

Al 31 dicembre 2023, **le masse gestite**³ si attestano a 1.236 miliardi di euro e registrano l'effetto di performance dei mercati, pari a +54,4 miliardi di euro, nonché l'effetto dell'ottima raccolta netta di +23,8 miliardi di euro, parzialmente compensata dall'effetto di cambio sfavorevole di -9,8 miliardi di euro. La raccolta netta è di buon livello ed è trainata in particolare dalla raccolta nei fondi del mercato monetario della linea di business Asset Management e dalla buona raccolta della linea di business Wealth Management. Le masse in gestione³ sono in aumento del 5,5% rispetto al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023, le masse in gestione³ sono così distribuite: 566 miliardi di euro per le linee di business Asset Management e Real Estate, 415 miliardi di euro per la linea di business Wealth Management e 255 miliardi di euro per la linea di business Assicurazione.

I ricavi calano del 3,8% ma sono in aumento del 3,7% al netto del contributo delle linee di business Real Estate e Principal Investments. I ricavi sono sostenuti dalla crescita del Wealth Management (+6,0%) e delle Assicurazioni (+3,6%) e dall'incremento di Asset Management² (+1,7%, escludendo un effetto base negativo non ricorrente).

Con 3.566 milioni di euro, **i costi operativi** sono in aumento dello 0,4% (+1,7% al netto del contributo di Real Estate e Principal Investments).

L'effetto forbice è positivo, (+2,1 punti) al netto dell'impatto congiunturale legato alle linee di business Real Estate e Principal Investments.

Il risultato lordo di gestione, pari a 2.024 milioni di euro, è in calo del 10,5%.

Con 2.159 milioni di euro, **l'utile ante imposte di IPS** è in diminuzione del 14,7% (+1,8% al netto del contributo delle linee di business Real Estate e Principal Investments).

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione della divisione, pari a 1.331 milioni di euro, è in calo del 12,9% e dell'1,5% al netto dell'effetto congiunturale legato alle linee di business Real Estate e Principal Investments. La forte crescita dei ricavi dell'Asset Management² è stata controbilanciata dai minori ricavi delle Assicurazioni, dovuta al calo dei ricavi legato al risultato finanziario, e dai minori ricavi di Wealth Management, legati alla diminuzione delle commissioni sulle transazioni. I ricavi delle linee di business Real Estate e Principal Investments sono in significativo calo, a causa di un effetto di base e di un mercato in forte rallentamento per Real Estate.

I costi operativi, pari a 906 milioni di euro, sono in calo del 5,3% (-2,3% escludendo il contributo di Real Estate e Principal Investments), grazie all'effetto delle misure di riduzione dei costi, in particolare nella linea di business Real Estate. L'effetto forbice è positivo, (+0,8 punti) al netto dell'impatto congiunturale legato alle linee di business Real Estate e Principal Investments.

Il risultato lordo di gestione ammonta a 425 milioni di euro, in calo del 25,7%.

¹ Al netto dell'impatto della cessione di un portafoglio in Spagna

² Al netto di Real Estate e Principal Investments

³ Compresi attivi distribuiti

L'utile ante imposte di IPS si attesta quindi a 367 milioni di euro, con un calo del 42,9% (-22,9% al netto di Real Estate e Principal Investments) ed include l'effetto negativo non ricorrente della cessione di un'attività assicurativa in Argentina.

Assicurazione

Sull'insieme dell'esercizio 2023, l'attività Risparmio ha registrato una raccolta lorda di 22,9 miliardi di euro, frutto di una dinamica attività commerciale in Francia, con una raccolta netta positiva trainata dalla raccolta nei fondi unit-linked. L'attività Protezione ha continuato a registrare una crescita di buon livello in America Latina e in Francia, in particolare nelle assicurazioni affinitarie, nelle polizze sinistri e nelle assicurazioni previdenziali individuali.

I ricavi sono in aumento del 3,6%, a 2.090 milioni di euro, sostenuti soprattutto dalla buona performance dell'attività Protezione e dall'aumento del risultato tecnico.

I costi operativi, pari a 808 milioni di euro, sono in aumento dell'1,8%.

Con 1.394 milioni di euro, **l'utile ante imposte** dell'Assicurazione è in crescita del 4,1% e comprende il significativo contributo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto in tutte le regioni. Esso registra, nel quarto trimestre 2023, l'effetto negativo non ricorrente della cessione di un'attività in Argentina.

Nel quarto trimestre 2023, i ricavi dell'Assicurazione sono in calo del 5,5%, a 473 milioni di euro, soprattutto a causa della contrazione del risultato finanziario. **I costi operativi**, pari a 201 milioni di euro, crescono dell'1,6%, un rialzo contenuto dalle misure di riduzione dei costi. Con 202 milioni di euro, **l'utile ante imposte** dell'Assicurazione è in considerevole calo, del 39,1%. Nel quarto trimestre 2023, esso registra l'effetto negativo non ricorrente della cessione di un'attività in Argentina.

Wealth and Asset Management (WAM)

Sull'insieme dell'esercizio 2023, l'attività della linea di business Wealth Management cresce, con una raccolta netta di buon livello (17,1 miliardi di euro¹ nel 2023), soprattutto nelle banche commerciali e presso i grandi account internazionali. I ricavi registrano una notevole crescita, sostenuta dal contesto di tassi.

Asset Management² registra una crescita vivace, sostenuta dalla raccolta nei fondi del mercato monetario, nonostante il deflusso nei fondi a medio e lungo termine. I ricavi sono in rialzo, per effetto della raccolta e dell'azione commerciale.

La linea di business Real Estate è in netta flessione, in un mercato in forte rallentamento, e la performance di Principal Investments va comparata con una base di raffronto elevata nel 2022.

I ricavi, pari a 3.500 milioni di euro, diminuiscono del 7,8% ma crescono del +3,8% al netto del contributo delle linee di business Real Estate e Principal Investments. Sono sostenuti dall'incremento dei ricavi di Wealth Management (+6,0%) e di Asset Management² (+1,7%, escludendo un effetto di base negativo nel terzo trimestre 2022), compensato dal calo delle linee di business Real Estate e Principal Investments.

I costi operativi sono in calo dello 0,1% (+1,6% al netto del contributo di Real Estate e Principal Investments), attestandosi a 2.757 milioni di euro. L'effetto forbice è positivo, (+2,2 punti) al netto dell'impatto congiunturale legato alle linee di business Real Estate e Principal Investments.

¹ Al netto dell'impatto della cessione di un portafoglio in Spagna

² Al netto di Real Estate e Principal Investments

L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management ammonta quindi a 765 milioni di euro, con un calo del 35,8% rispetto a una base di raffronto elevata nel 2022, che registrava l'effetto delle plusvalenze legate a una cessione in Wealth Management e di una creazione di *joint-venture* della linea di business Asset Management.

Nel quarto trimestre 2023, con 858 milioni di euro, **i ricavi** di Wealth and Asset Management sono in calo del 16,6% ma crescono al netto dell'impatto congiunturale legato a Real Estate e Principal Investments (+1,6%). L'incremento dei ricavi della linea di business Asset Management è significativo (+7,2%)¹ e i ricavi della linea di business Wealth Management diminuiscono dell'1,9% a causa di un calo delle commissioni sulle transazioni. I ricavi di Real Estate e Principal Investments sono in significativo calo, a causa di un effetto di base e del forte rallentamento del mercato immobiliare. Con 705 milioni di euro, **i costi operativi** di Wealth and Asset Management registrano una netta flessione del 7,1%, grazie all'ottimizzazione dei costi in Asset Management e in Wealth Management, nonché nella linea di business Real Estate. L'effetto forbice è molto positivo (+ 5,4 punti), escludendo l'impatto congiunturale legato alle linee di business Real Estate e Principal Investments. **L'utile ante imposte** di Wealth and Asset Management ammonta quindi a 165 milioni di euro e cala del 46,9% (+13,7% al netto del contributo di Real Estate e Principal Investments).

*
* *

CORPORATE CENTRE

Dal 1° gennaio 2023, la norma IFRS 17 “Contratti assicurativi” sostituisce la norma IFRS 4 “Contratti assicurativi”. L'entrata in vigore della norma IFRS 17 è avvenuta in concomitanza con l'adozione della norma IFRS 9 relativa alle attività assicurative.

I principali effetti sono i seguenti:

- I costi operativi definiti come “riconducibili all'attività assicurativa” sono presentati in bilancio in detrazione dei ricavi e non più negli oneri operativi. Queste scritture contabili interessano esclusivamente la linea di business Assicurazione e le entità del Gruppo (non facenti parte della linea di business Assicurazione) che distribuiscono contratti assicurativi (i cosiddetti distributori interni), e non hanno alcun effetto sul risultato lordo di gestione. L'impatto di queste scritture sui distributori interni è registrato nel “Corporate Centre”, in modo da non perturbare la lettura della loro performance finanziaria.
- L'impatto della volatilità generata dalla contabilizzazione al *fair value* di determinate attività sul risultato finanziario (IFRS 9) è presentato nel “Corporate Centre” e non ha quindi alcun effetto sui ricavi della linea di business Assicurazione.

A partire dal 1° gennaio 2023, il perimetro del “Corporate Centre” integra anche delle rettifiche che, per consentire una migliore comprensione, saranno esternalizzate ogni trimestre.

Sull'insieme dell'esercizio 2023, il margine di intermediazione delle rettifiche legate all'Assicurazione contabilizzato nel “Corporate Centre” ammonta a -1.081 milioni di euro (-1.440 milioni di euro nel 2022). Esso registra, per -1.041 milioni, di euro, l'impatto della rettifica dei costi operativi “detti riconducibili” dei distributori interni (-1.056 milioni di euro nel 2022) e per -40 milioni di euro l'impatto della rettifica della volatilità della linea di business Assicurazione legata alla contabilizzazione al *fair value* (norma IFRS 9) (-384 milioni di euro nel 2022).

I costi operativi delle rettifiche legate all'Assicurazione contabilizzati nel “Corporate Centre” ammontano a -1.041 milioni di euro (-1.056 milioni di euro nel 2022).

¹ Escludendo Real Estate e Principal Investments

Il risultato ante imposte delle rettifiche legate all'Assicurazione contabilizzato nel "Corporate Centre" si attesta quindi a -40 milioni di euro contro -384 milioni di euro nel 2022.

Nel quarto trimestre 2023, il margine di intermediazione delle rettifiche legate all'Assicurazione contabilizzato nel "Corporate Centre" ammonta a -273 milioni di euro (-384 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). Esso registra, per -284 milioni di euro, l'impatto della rettifica dei costi operativi "detti riconducibili" dei distributori interni (-296 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) e per 11 milioni di euro l'impatto della rettifica della volatilità della linea di business Assicurazione legata alla contabilizzazione al *fair value* (norma IFRS 9) (-87 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). **I costi operativi delle rettifiche legate all'Assicurazione contabilizzati nel "Corporate Centre" ammontano a -284 milioni di euro (-296 milioni di euro nel quarto trimestre 2022).** L'utile ante imposte del "Corporate Centre" delle rettifiche legate all'Assicurazione si attesta quindi a 11 milioni di euro contro -87 milioni di euro nel quarto trimestre 2022.

Sull'insieme dell'esercizio 2023, gli elementi straordinari sono registrati nel "Corporate Centre". Il margine di intermediazione del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione ammonta a -1.060 milioni di euro (-278 milioni di euro nel 2022) e -122 milioni di euro al netto dell'impatto degli elementi straordinari. Di conseguenza, esso registra l'impatto straordinario dell'aggiustamento delle coperture legato ai cambiamenti delle modalità del TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022 (-938 milioni di euro) e l'impatto non ricorrente degli accantonamenti per contenziosi (-125 milioni di euro). Esso registra peraltro l'impatto negativo di 55 milioni di euro legato alla rivalutazione del rischio di credito proprio incluso nei derivati (DVA) (+185 milioni di euro nel 2022, compensati dall'impatto di un elemento non ricorrente negativo).

I costi operativi del "Corporate Centre", al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione, ammontano a 1.551 milioni di euro (1.163 milioni di euro nel 2022) e a 1.049 milioni di euro al netto dell'impatto degli elementi straordinari. I costi operativi includono l'impatto straordinario dei costi di adattamento globali legati in particolare alla linea di business Personal Finance (276 milioni di euro) e della tassa bancaria in Gran Bretagna (226 milioni di euro) e l'effetto non ricorrente dei costi di ristrutturazione e di adattamento per 182 milioni di euro (189 milioni di euro nel 2022) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 395 milioni di euro (302 milioni di euro nel 2022).

Il costo del rischio del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione¹ ammonta a 37 milioni di euro (185 milioni di euro nel 2022).

Gli altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari, ossia gli oneri relativi a rischi che rimettono in causa la validità o la forza esecutoria degli strumenti finanziari concessi, si attestano a 775 milioni di euro e sono considerati elementi straordinari. Nel 2023, registrano l'impatto straordinario degli accantonamenti sui mutui ipotecari in Polonia (450 milioni di euro), degli accantonamenti per contenziosi legati a Personal Finance (221 milioni di euro) e degli accantonamenti per rischi su crediti (104 milioni di euro).

Gli altri elementi di gestione extra-operativa del "Corporate Centre", al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione, ammontano a 190 milioni di euro (-36 milioni di euro nel 2022). Essi registrano l'impatto positivo di plusvalenze da cessione nel secondo trimestre 2023. Nel 2022, registravano l'impatto negativo della svalutazione dei titoli di Ukrsibbank e del riciclaggio della riserva di conversione² (-433 milioni di euro), parzialmente controbilanciato dagli effetti positivi dell'avviamento negativo legato a bpost bank (+244 milioni di euro) e da una plusvalenza da cessione di una partecipazione (+204 milioni di euro).

Il risultato ante imposte del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione ammonta a -3.233 milioni di euro (-1.662 milioni di euro nel 2022) e a -1.017 milioni di euro al netto dell'impatto degli elementi straordinari.

¹ N.B.: il costo del rischio non include gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari

² Contabilizzato in precedenza nel patrimonio netto



Nel quarto trimestre 2023, gli elementi straordinari sono registrati nel “Corporate Centre”. Il margine di intermediazione del “Corporate Centre” al netto delle rettifiche legate all’Assicurazione ammonta a -156 milioni di euro (-244 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) e a -109 milioni di euro al netto dell’impatto degli elementi straordinari. Esso registra pertanto l’impatto straordinario dell’aggiustamento delle coperture legato ai cambiamenti delle modalità del TLTRO decisi dalla Banca Centrale Europea nel quarto trimestre 2022, per -47 milioni di euro. Infine, il margine di intermediazione registra una rivalutazione del rischio di credito proprio incluso nei derivati (DVA) per -44 milioni di euro (-16 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). **I costi operativi del “Corporate Centre”, al netto delle rettifiche legate all’Assicurazione**, si attestano a 388 milioni di euro (211 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) e a 147 milioni di euro al netto dell’impatto degli elementi straordinari. Essi registrano quindi l’effetto straordinario della tassa bancaria in Gran Bretagna (201 milioni di euro) e dei costi di adattamento globali (40 milioni di euro), nonché l’effetto non ricorrente dei costi di ristrutturazione e dei costi di adattamento per 54 milioni di euro (103 milioni di euro nel quarto trimestre 2022) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 119 milioni di euro (85 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). **Il costo del rischio del “Corporate Centre” al netto delle rettifiche legate all’Assicurazione¹** è pari a 3 milioni di euro. Nel quarto trimestre 2022, era in ripresa di 59 milioni di euro. **Gli altri oneri netti per il rischio su strumenti finanziari** sono pari a 775 milioni di euro e sono considerati come elementi straordinari. Nel quarto trimestre 2023, registrano l’impatto straordinario degli accantonamenti sui mutui ipotecari in Polonia (450 milioni di euro, di cui 130 milioni di euro legati alla riclassificazione dell’accantonamento contabilizzato nella linea di business Europa Mediterraneo), degli accantonamenti per contenziosi legati a Personal Finance (221 milioni di euro) e degli accantonamenti per rischi su crediti (104 milioni di euro). **Gli altri oneri netti per il rischio su strumenti finanziari** sono considerati come elementi straordinari ed esclusi dal calcolo dell’utile netto di Gruppo distribuibile. **Gli altri elementi di gestione extra-operativa del “Corporate Centre”, al netto delle rettifiche legate all’Assicurazione**, si attestano a 50 milioni di euro (14 milioni di euro nel quarto trimestre 2022). **Il risultato ante imposte del “Corporate Centre” al netto delle rettifiche legate all’Assicurazione** ammonta a -1.272 milioni di euro (-382 milioni di euro nel quarto trimestre 2022), -209 milioni di euro al netto dell’impatto degli elementi straordinari. **In questo trimestre, è infatti fortemente penalizzato dagli elementi straordinari (-1.063 milioni di euro).**

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta una struttura finanziaria solida.

Il Common Equity Tier 1 ratio è pari al 13,2%² al 31 dicembre 2023, con un calo di 20 punti base rispetto al 30 settembre 2023, soprattutto a causa:

- dell’accantonamento nelle riserve dell’utile netto del quarto trimestre 2023, una volta contabilizzato un tasso di distribuzione del 60%, al netto dell’evoluzione delle attività ponderate (0 pb),
- dell’effetto delle rettifiche legate all’utile distribuibile (-20 pb).

Gli altri effetti sul CET1 ratio sono globalmente limitati.

Il Common Equity Tier 1 ratio è in aumento di 90 punti base rispetto al 31 dicembre 2022, soprattutto a causa:

- del perfezionamento della cessione di Bank of the West, il 1° febbraio 2023, al netto del programma del riacquisto di azioni e della redistribuzione del capitale (+100 pb),

¹ N.B.: il costo del rischio non include gli altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari

² CRD5; comprese le disposizioni transitorie IFRS 9



- dell'effetto delle rettifiche legate all'utile distribuibile (-30 pb),
- dell'accantonamento nelle riserve dell'utile del 2023, una volta contabilizzato un tasso di distribuzione del 60% al netto dell'evoluzione delle attività ponderate e della loro ottimizzazione (+30 pb),
- dell'effetto derivante dall'applicazione della norma IFRS 17 all'aggiornamento dei modelli e dei regolamenti nel 1° trimestre 2023 (-10 pb).

Gli altri effetti sul CET1 ratio sono globalmente limitati.

Al 31 dicembre 2023, il **rapporto di leva finanziaria**¹ si attesta al 4,6%.

Il *Liquidity Coverage Ratio*² (a fine periodo) si attesta al livello elevato di 148% al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023, le riserve di liquidità immediatamente disponibili³ ammontano a 474 miliardi di euro e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

*
* *

¹ Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) n°2019/876

² Calcolato in conformità con il Regolamento (CRR) 575/2013 art. 451a

³ Attività liquide di mercato o "ammissibili" presso le banche centrali ("counterbalancing capacity") tenendo conto delle regole prudenziali, in particolare statunitensi, decurtate dei bisogni infragiornalieri dei sistemi di pagamento

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

€m	4Q23	4Q22	4Q23 / 4Q22	2023	2022	2023 / 2022
Group						
Revenues	10,898	10,885	+0.1%	45,874	45,430	+1.0%
Operating Expenses and Dep.	-7,783	-7,471	+4.2%	-30,956	-29,864	+3.7%
Gross Operating Income	3,115	3,414	-8.8%	14,918	15,566	-4.2%
Cost of Risk	-972	-697	+39.4%	-2,907	-3,003	-3.2%
Other net losses for risk on financial instruments	-645	0	n.s.	-775	0	n.s.
Operating Income	1,498	2,717	-44.9%	11,236	12,564	-10.6%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	73	94	-22.5%	593	655	-9.5%
Other Non Operating Items	-95	-22	n.s.	-104	-4	n.s.
Pre-Tax Income	1,476	2,790	-47.1%	11,725	13,214	-11.3%
Corporate Income Tax	-337	-732	-53.9%	-3,266	-3,653	-10.6%
Net Income Attributable to Minority Interests	-70	-102	-31.1%	-431	-400	+7.8%
Net Income from discontinued activities	0	185	n.s.	2,947	687	n.s.
Net Income Attributable to Equity Holders	1,069	2,142	-50.1%	10,975	9,848	+11.4%
Cost/income	71.4%	68.6%	+2.8 pt	67.5%	65.7%	+1.8 pt

On 2 May 2023, BNP Paribas reported restated quarterly series for 2022 to reflect for each quarter: (i) the application of IFRS 5 relating to disposal groups of assets and liabilities held for sale, following the sale of Bank of the West on 1 February 2023; (ii) the application of IFRS 17 (Insurance Contracts) and the application of IFRS 9 for insurance entities, effective 1 January 2023; (iii) the application of IAS 29 (Financial Reporting in Hyperinflationary Economies) to Türkiye, effective 1 January 2022; and (iv) the internal transfers of activities and results at Global Markets and Commercial & Personal Banking in Belgium. The quarterly series for 2022 have been restated for these effects as if they had occurred on 1 January 2022. Furthermore, on 11 December 2023, BNP Paribas reported restated quarterly series for 2022 and 2023 to reflect the internal transfer of activities within Global Markets, a transfer without effects on the business line's total results. On 31 January 2024, BNP Paribas reported a restatement of 9M23 distributable Net Income to reflect the reclassification of exceptional items as extraordinary items. This presentation reflects all the aforementioned restatements.

BNP Paribas' financial disclosures for 2023 and for the fourth quarter 2023 are contained in this press release, all aforementioned restatement and in the presentation attached herewith.

All legally required disclosures, including the Universal Registration document, are available online at <https://invest.bnpparibas/en/> in the "Results" section and are made public by BNP Paribas pursuant to the requirements under Article L.451-1-2 of the French Monetary and Financial Code and Articles 222-1 and seq. of the Autorité des Marchés Financiers' general rules.

RISULTATI PER DIVISIONE DEL QUARTO TRIMESTRE 2023

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Centre	Group
<i>€m</i>						
Revenues	6,254	1,331	3,742	11,326	-428	10,898
	%Change4Q22	+18%	-12.9%	-2.6%	-16%	+0.1%
	%Change3Q23	-4.8%	-6.3%	-3.9%	-4.7%	-5.9%
Operating Expenses and Dep.	-4,033	-906	-2,740	-7,679	-104	-7,783
	%Change4Q22	+4.2%	-5.3%	+0.5%	+16%	+4.2%
	%Change3Q23	+4.5%	+2.5%	+15.7%	+8.0%	+9.7%
Gross Operating Income	2,221	425	1,002	3,648	-533	3,115
	%Change4Q22	-2.2%	-25.7%	-10.1%	-7.8%	-8.8%
	%Change3Q23	-18.1%	-20.8%	-34.4%	-23.6%	-30.6%
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-780	3	-62	-839	-778	-1,617
	%Change4Q22	+27.2%	-78.3%	-60.6%	+110%	n.s.
	%Change3Q23	+2.5%	n.s.	n.s.	+5.3%	n.s.
Operating Income	1,440	428	941	2,809	-1,311	1,498
	%Change4Q22	-13.0%	-27.0%	-18%	-12.2%	-44.9%
	%Change3Q23	-26.1%	-18.2%	-40.3%	-30.6%	-60.1%
Share of Earnings of Equity -Method Entities	79	18	1	99	-26	73
Other Non Operating Items	-105	-79	13	-171	76	-95
Pre-Tax Income	1,414	367	955	2,737	-1,261	1,476
	%Change4Q22	-15.0%	-42.9%	+0.3%	-16.0%	-47.1%
	%Change3Q23	-26.7%	-39.3%	-38.6%	-33.1%	-61.3%

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Centre	Group
<i>€m</i>						
Revenues	6,254	1,331	3,742	11,326	-428	10,898
	4Q22	6,141	1,529	3,842	11512	10,885
	3Q23	6,569	1,420	3,896	11885	11,581
Operating Expenses and Dep.	-4,033	-906	-2,740	-7,679	-104	-7,783
	4Q22	-3,872	-956	-2,727	-7,556	-7,471
	3Q23	-3,858	-884	-2,368	-7,109	-7,093
Gross Operating Income	2,221	425	1,002	3,648	-533	3,115
	4Q22	2,269	572	115	3,956	3,414
	3Q23	2,711	536	1,528	4,775	4,488
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-780	3	-62	-839	-778	-1,617
	4Q22	-613	14	-157	-756	-697
	3Q23	-761	-13	47	-727	-734
Operating Income	1,440	428	941	2,809	-1,311	1,498
	4Q22	1,656	586	958	3,200	2,717
	3Q23	1,950	523	1,575	4,048	3,754
Share of Earnings of Equity -Method Entities	79	18	1	99	-26	73
	4Q22	69	61	2	132	94
	3Q23	92	80	6	177	193
Other Non Operating Items	-105	-79	13	-171	76	-95
	4Q22	-62	-4	-8	-73	-22
	3Q23	-113	3	-26	-136	-133
Pre-Tax Income	1,414	367	955	2,737	-1,261	1,476
	4Q22	1,663	643	952	3,259	2,790
	3Q23	1,929	606	1,555	4,089	3,814
Corporate Income Tax						-337
Net Income Attributable to Minority Interests						-70
Net Income from discontinued activities						0
Net Income Attributable to Equity Holders						1,069

**RISULTATI PER DIVISIONE NEL 2023**

		Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Centre	Group
<i>€m</i>							
Revenues		25,917	5,590	16,509	48,015	-2,141	45,874
	%Change2022	+4.0%	-3.8%	+0.6%	+18%	+24.6%	+10%
Operating Expenses and Dep.		-16,059	-3,566	-10,823	-30,447	-509	-30,956
	%Change2022	+3.5%	+0.4%	+12%	+2.3%	n.s.	+3.7%
Gross Operating Income		9,858	2,024	5,686	17,568	-2,650	14,918
	%Change2022	+4.7%	-10.5%	-0.5%	+10%	+45.3%	-4.2%
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments		-2,920	-13	63	-2,870	-812	-3,682
	%Change2022	+16.9%	n.s.	n.s.	+19%	n.s.	+22.6%
Operating Income		6,938	2,011	5,749	14,698	-3,462	11,236
	%Change2022	+0.3%	-11.2%	+6.7%	+0.9%	+72.3%	-10.6%
Share of Earnings of Equity-Method Entities		337	224	13	574	19	593
Other Non Operating Items		-181	-76	-18	-275	171	-104
Pre-Tax Income		7,094	2,159	5,744	14,997	-3,272	11,725
	%Change2022	-3.2%	-14.7%	+6.4%	-1.7%	+60.0%	-11.3%
Corporate Income Tax							-3,266
Net Income Attributable to Minority Interests							-431
Net Income from discontinued activities							0
Net Income Attributable to Equity Holders							10,975

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Group								
Revenues	10,898	11,581	11,363	12,032	10,885	11,141	11,536	11,868
Operating Expenses and Dep.	-7,783	-7,093	-6,889	-9,191	-7,471	-6,860	-6,779	-8,754
Gross Operating Income	3,115	4,488	4,474	2,841	3,414	4,281	4,757	3,114
Cost of Risk*	-972	-734	-609	-592	-697	-897	-758	-651
Other net losses for risk on financial instruments	-645	0	-80	-50	0	0	0	0
Operating Income	1,498	3,754	3,785	2,199	2,717	3,384	3,999	2,463
Share of Earnings of Equity-Method Entities	73	193	149	178	94	176	227	158
Other Non Operating Items	-95	-133	124	0	-22	39	-26	4
Pre-Tax Income	1,476	3,814	4,058	2,377	2,790	3,599	4,200	2,625
Corporate Income Tax	-337	-1,060	-1,078	-791	-732	-871	-1,131	-919
Net Income Attributable to Minority Interests	-70	-93	-170	-98	-102	-92	-112	-95
Net Income from discontinued activities	0	0	0	2,947	185	136	136	229
Net Income Attributable to Equity Holders	1,069	2,661	2,810	4,435	2,142	2,773	3,093	1,840
Cost/income	71.4%	61.2%	60.6%	76.4%	68.6%	61.6%	58.8%	73.8%
Average loan outstandings (€bn)	821.9	820.5	820.8	815.9	823.1	816.8	796.9	776.8
Average deposits (€bn)	774.9	770.0	773.5	784.5	794.1	789.9	770.4	752.2
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	899.0	894.6	898.8	901.2	927.2	907.1	890.2	853.3
Cost of risk (in annualised bp)*	43	33	27	26	30	40	34	31

*Note: cost of risk does not include “Other net losses for risk on financial instruments” i.e., charges related to risk of invalidation or non-enforceability of financial instruments granted (extraordinary provisions on mortgage loans in Poland, provisions for litigation related to Personal Finance, and provisions for risk on receivables in 2023 (€50m in 1Q23, €80m in 2Q23 booked in Europe-Mediterranean, release of -€130m in Europe-Mediterranean in 4Q23 and provision of €775m booked in Corporate Centre in 4Q23)



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Corporate and Institutional Banking								
Revenues	3,742	3,896	3,998	4,873	3,842	3,783	4,093	4,685
Operating Expenses and Dep.	-2,740	-2,368	-2,275	-3,440	-2,727	-2,327	-2,299	-3,338
Gross Operating Income	1,002	1,528	1,723	1,433	1,115	1,456	1,794	1,347
Cost of Risk	-62	47	78	-1	-157	-90	-76	-2
Operating Income	941	1,575	1,801	1,432	958	1,366	1,717	1,346
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	6	3	3	2	5	9	4
Other Non Operating Items	13	-26	2	-6	-8	-3	-1	1
Pre-Tax Income	955	1,555	1,806	1,428	952	1,369	1,726	1,351
Cost/Income	73.2%	60.8%	56.9%	70.6%	71.0%	61.5%	56.2%	71.2%
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.1	29.0	29.0	28.8	29.9	29.6	28.9	27.4
RWA (€bn)	241.4	246.6	243.3	244.6	244.0	266.5	260.7	256.2
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Global Banking								
Revenues	1,538	1,404	1,425	1,455	1,513	1,171	1,239	1,258
Operating Expenses and Dep.	-735	-679	-655	-849	-734	-654	-648	-805
Gross Operating Income	804	726	770	605	779	518	591	453
Cost of Risk	-58	46	85	1	-155	-116	-85	20
Operating Income	746	771	855	607	624	402	505	473
Share of Earnings of Equity-Method Entities	2	1	1	1	1	1	1	1
Other Non Operating Items	5	-5	0	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	752	768	856	608	626	403	506	474
Cost/Income	47.8%	48.3%	46.0%	58.4%	48.5%	55.8%	52.3%	64.0%
Average loan outstandings (€bn)	178	179	179	182	188	187	176	168
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	175	172	176	177	189	179	170	163
Average deposits (€bn)	217	208	209	216	219	209	198	190
Cost of risk (in annualised bp)	13	-11	-19	0	33	26	20	-5
Allocated Equity (€bn, year to date)	16.2	16.3	16.5	16.5	16.5	16.4	16.0	15.2
RWA (€bn)	140.7	140.7	140.6	146.1	146.3	155.5	149.0	145.3
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Global Markets								
Revenues	1,519	1,800	1,913	2,764	1,651	1,980	2,191	2,814
<i>incl. FICC</i>	861	1,076	1,185	2,016	1,262	1,264	1,448	1,815
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	658	724	728	748	390	716	743	1,000
Operating Expenses and Dep.	-1,504	-1,163	-1,116	-2,016	-1,474	-1,161	-1,152	-1,994
Gross Operating Income	16	638	796	748	177	819	1,040	819
Cost of Risk	-4	1	-6	-4	-3	28	8	-21
Operating Income	11	639	790	744	174	847	1,048	798
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	1	0	2	1	3	8	2
Other Non Operating Items	9	0	2	-7	-9	-1	-1	1
Pre-Tax Income	21	640	793	740	166	848	1,055	801
Cost/Income	99.0%	64.6%	58.4%	72.9%	89.3%	58.6%	52.6%	70.9%
Allocated Equity (€bn, year to date)	11.7	11.5	11.3	11.2	12.0	11.8	11.5	10.9
RWA (€bn)	90.1	95.4	92.7	88.3	87.7	99.4	98.5	96.3
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Securities Services								
Revenues	684	691	661	655	679	632	663	613
Operating Expenses and Dep.	-502	-526	-504	-575	-520	-513	-499	-538
Gross Operating Income	183	165	157	79	159	119	164	75
Cost of Risk	0	0	-1	1	1	-2	0	0
Operating Income	183	165	156	81	160	118	164	75
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-1	3	1	0	-1	1	0	1
Other Non Operating Items	-1	-22	0	0	1	-1	0	0
Pre-Tax Income	182	147	158	81	161	118	164	77
Cost/Income	73.3%	76.1%	76.2%	87.9%	76.6%	81.1%	75.3%	87.8%
Assets under custody (€bn)	12,382	12,894	12,015	11,941	11,133	10,798	11,214	11,907
Assets under administration (€bn)	2,468	2,394	2,408	2,520	2,303	2,262	2,256	2,426
Number of transactions (in million)	36.0	34.5	35.0	38.6	36.9	35.5	38.3	38.6
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.2	1.2	1.2	1.1	1.4	1.4	1.4	1.3
RWA (€bn)	10.6	10.5	10.0	10.2	9.9	11.6	13.2	14.6



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial, Personal Banking & Services (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	6,426	6,752	6,778	6,670	6,306	6,377	6,580	6,308
Operating Expenses and Dep.	-4,128	-3,948	-3,776	-4,585	-3,964	-3,767	-3,766	-4,380
Gross Operating Income	2,298	2,804	3,003	2,084	2,342	2,610	2,814	1,927
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-778	-762	-733	-650	-600	-681	-614	-596
Operating Income	1,520	2,042	2,269	1,435	1,742	1,929	2,200	1,331
Share of Earnings of Equity-Method Entities	79	92	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	-105	-113	30	8	-62	3	26	11
Pre-Tax Income	1,494	2,021	2,370	1,537	1,750	2,052	2,383	1,428
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-80	-92	-90	-66	-87	-65	-76	-54
Pre-Tax Income of Commercial, Personal Banking & Services	1,414	1,929	2,280	1,471	1,663	1,987	2,307	1,374
Cost/Income	64.2%	58.5%	55.7%	68.7%	62.9%	59.1%	57.2%	69.4%
Average loan outstandings (€bn)	637	635	635	627	627	622	612	600
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	630	635	628	629	624	620	607	593
Average deposits (€bn)	558	562	564	568	575	581	573	562
Cost of risk (in annualised bp)	58	48	42	38	38	44	40	40
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	43.2	43.4	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	382.3	373.0	376.1	374.9	375.1	376.9	374.4	374.0
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial, Personal Banking & Services - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	6,425	6,754	6,782	6,666	6,298	6,364	6,566	6,296
Operating Expenses and Dep.	-4,128	-3,948	-3,776	-4,585	-3,964	-3,767	-3,766	-4,380
Gross Operating Income	2,297	2,806	3,006	2,081	2,335	2,597	2,800	1,916
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-778	-762	-733	-650	-600	-681	-614	-596
Operating Income	1,519	2,044	2,273	1,431	1,735	1,916	2,186	1,320
Share of Earnings of Equity-Method Entities	79	92	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	-105	-113	30	8	-62	3	26	11
Pre-Tax Income	1,493	2,023	2,374	1,534	1,742	2,039	2,369	1,417
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-80	-92	-90	-66	-87	-65	-76	-54
Pre-Tax Income of Commercial, Personal Banking & Services	1,414	1,931	2,283	1,468	1,655	1,974	2,293	1,362
Cost/Income	64.2%	58.5%	55.7%	68.8%	62.9%	59.2%	57.4%	69.6%
Average loan outstandings (€bn)	637	635	635	627	627	622	612	600
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	630	635	628	629	624	620	607	593
Average deposits (€bn)	558	562	564	568	575	581	573	562
Cost of risk (in annualised bp)	58	48	42	38	38	44	40	40
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	43.2	43.4	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	382.3	373.0	376.1	374.9	375.1	376.9	374.4	374.0
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial, Personal Banking & Services (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	6,254	6,569	6,600	6,494	6,141	6,223	6,420	6,147
Operating Expenses and Dep.	-4,033	-3,858	-3,689	-4,479	-3,872	-3,677	-3,683	-4,281
Gross Operating Income	2,221	2,711	2,911	2,015	2,269	2,545	2,737	1,866
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-780	-761	-732	-646	-613	-682	-613	-589
Operating Income	1,440	1,950	2,179	1,369	1,656	1,863	2,124	1,277
Share of Earnings of Equity-Method Entities	79	92	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	-105	-113	29	8	-62	3	26	11
Pre-Tax Income	1,414	1,929	2,280	1,471	1,663	1,987	2,307	1,374
Cost/Income	64.5%	58.7%	55.9%	69.0%	63.0%	59.1%	57.4%	69.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	43.2	43.4	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	378.1	368.9	371.9	370.8	370.9	372.6	370.3	369.9
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial, Personal Banking & Services - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	6,253	6,571	6,604	6,491	6,134	6,210	6,406	6,136
Operating Expenses and Dep.	-4,033	-3,858	-3,689	-4,479	-3,872	-3,677	-3,683	-4,281
Gross Operating Income	2,220	2,713	2,915	2,012	2,262	2,533	2,723	1,855
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-780	-761	-732	-646	-613	-682	-613	-589
Operating Income	1,440	1,952	2,182	1,365	1,648	1,851	2,110	1,266
Share of Earnings of Equity-Method Entities	79	92	71	95	69	120	157	86
Other Non Operating Items	-105	-113	29	8	-62	3	26	11
Pre-Tax Income	1,414	1,931	2,283	1,468	1,655	1,974	2,293	1,362
Cost/Income	64.5%	58.7%	55.9%	69.0%	63.1%	59.2%	57.5%	69.8%
Allocated Equity (€bn, year to date)	43.2	43.4	43.4	43.6	41.7	41.5	41.0	39.7
RWA (€bn)	378.1	368.9	371.9	370.8	370.9	372.6	370.3	369.9

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	4,041	4,236	4,154	4,157	3,937	3,960	4,099	3,902
<i>incl. net interest revenue</i>	2,608	2,772	2,661	2,678	2,483	2,499	2,582	2,413
<i>incl. fees</i>	1,432	1,464	1,493	1,479	1,454	1,461	1,517	1,490
Operating Expenses and Dep.	-2,830	-2,698	-2,524	-3,208	-2,720	-2,588	-2,568	-3,106
Gross Operating Income	1,211	1,538	1,630	949	1,218	1,372	1,531	796
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-203	-291	-307	-231	-115	-285	-234	-239
Operating Income	1,008	1,246	1,323	717	1,103	1,087	1,297	557
Share of Earnings of Equity-Method Entities	57	76	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-65	-121	-24	39	-54	0	10	-3
Pre-Tax Income	999	1,201	1,362	844	1,123	1,187	1,441	625
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-79	-91	-89	-65	-86	-65	-75	-54
Pre-Tax Income of Commercial & Personal Banking	920	1,110	1,273	778	1,037	1,122	1,366	571
Cost/Income	70.0%	63.7%	60.8%	77.2%	69.1%	65.3%	62.6%	79.6%
Average loan outstandings (€bn)	469	471	473	475	479	476	468	459
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	495	499	501	504	501	497	485	474
Average deposits (€bn)	526	530	532	536	545	550	542	532
Cost of risk (in annualised bp)	27	23	18	14	9	23	19	20
Allocated Equity (€bn, year to date, including 2/3 of Private Banking)	29.4	29.8	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	260.1	252.8	256.8	259.0	263.5	267.9	265.8	267.2
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	4,040	4,238	4,157	4,154	3,929	3,948	4,085	3,891
<i>incl. net interest revenue</i>	2,608	2,774	2,664	2,675	2,475	2,487	2,568	2,401
<i>incl. fees</i>	1,432	1,464	1,493	1,479	1,454	1,461	1,517	1,490
Operating Expenses and Dep.	-2,830	-2,698	-2,524	-3,208	-2,720	-2,588	-2,568	-3,106
Gross Operating Income	1,211	1,540	1,633	946	1,210	1,360	1,517	785
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-203	-291	-307	-231	-115	-285	-234	-239
Operating Income	1,007	1,248	1,326	714	1,095	1,075	1,283	546
Share of Earnings of Equity-Method Entities	57	76	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-65	-121	-24	39	-54	0	10	-3
Pre-Tax Income	999	1,203	1,366	840	1,115	1,174	1,427	613
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-79	-91	-89	-65	-86	-65	-75	-54
Pre-Tax Income of Commercial & Personal Banking	920	1,112	1,276	775	1,029	1,110	1,352	560
Cost/Income	70.0%	63.7%	60.7%	77.2%	69.2%	65.6%	62.9%	79.8%
Average loan outstandings (€bn)	469	471	473	475	479	476	468	459
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	495	499	501	504	501	497	485	474
Average deposits (€bn)	526	530	532	536	545	550	542	532
Cost of risk (in annualised bp)	27	23	18	14	9	23	19	20
Allocated Equity (€bn, year to date, including 2/3 of Private Banking)	29.4	29.8	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	260.1	252.8	256.8	259.0	263.5	267.9	265.8	267.2
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	3,871	4,056	3,979	3,984	3,775	3,809	3,941	3,744
Operating Expenses and Dep.	-2,737	-2,610	-2,439	-3,104	-2,630	-2,501	-2,486	-3,009
Gross Operating Income	1,134	1,445	1,540	880	1,145	1,308	1,455	735
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-206	-290	-306	-228	-129	-285	-232	-231
Operating Income	929	1,155	1,233	652	1,017	1,023	1,222	504
Share of Earnings of Equity-Method Entities	57	76	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-66	-121	-24	39	-54	0	10	-3
Pre-Tax Income	920	1,110	1,273	778	1,037	1,122	1,366	571
Cost/Income	70.7%	64.4%	61.3%	77.9%	69.7%	65.7%	63.1%	80.4%
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.4	29.8	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	256.0	248.8	252.7	254.9	259.3	263.7	261.7	263.1
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	3,870	4,058	3,982	3,981	3,768	3,796	3,927	3,733
Operating Expenses and Dep.	-2,737	-2,610	-2,439	-3,104	-2,630	-2,501	-2,486	-3,009
Gross Operating Income	1,134	1,447	1,543	877	1,138	1,295	1,440	724
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	-206	-290	-306	-228	-129	-285	-232	-231
Operating Income	928	1,157	1,237	649	1,009	1,010	1,208	492
Share of Earnings of Equity-Method Entities	57	76	64	88	75	100	133	70
Other Non Operating Items	-66	-121	-24	39	-54	0	10	-3
Pre-Tax Income	920	1,112	1,276	775	1,029	1,110	1,352	560
Cost/Income	70.7%	64.3%	61.3%	78.0%	69.8%	65.9%	63.3%	80.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.4	29.8	30.0	30.5	29.6	29.5	29.2	28.3
RWA (€bn)	256.0	248.8	252.7	254.9	259.3	263.7	261.7	263.1

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking in the Eurozone (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	3,414	3,427	3,550	3,509	3,403	3,354	3,479	3,317
<i>incl. net interest revenue</i>	2,098	2,090	2,152	2,139	2,050	2,011	2,074	1,947
<i>incl. fees</i>	1,316	1,337	1,398	1,371	1,353	1,343	1,405	1,370
Operating Expenses and Dep.	-2,399	-2,243	-2,180	-2,773	-2,301	-2,193	-2,152	-2,678
Gross Operating Income	1,015	1,184	1,371	736	1,102	1,161	1,327	640
Cost of Risk	-314	-241	-251	-183	-105	-230	-187	-198
Operating Income	701	943	1,120	553	997	931	1,140	442
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	7	2	0	1	-1	5	31	6
Pre-Tax Income	708	946	1,120	555	996	936	1,171	448
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-67	-74	-79	-57	-80	-61	-72	-50
Pre-Tax Income of Commercial & Personal Banking in the Eurozone	640	872	1,041	498	917	875	1,099	397
Cost/Income	70.3%	65.4%	61.4%	79.0%	67.6%	65.4%	61.9%	80.7%
Average loan outstandings (€bn)	436	438	440	441	444	441	433	425
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	460	464	465	467	463	460	449	437
Average deposits (€bn)	483	489	492	494	502	508	501	492
Cost of risk (in annualised bp)	27	21	22	16	9	20	17	18
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private)	24.1	24.4	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	211.3	206.4	210.2	209.5	213.0	215.8	214.0	218.8
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking in the Eurozone - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	3,413	3,429	3,554	3,506	3,395	3,341	3,465	3,306
<i>incl. net interest revenue</i>	2,097	2,092	2,156	2,136	2,042	1,998	2,060	1,936
<i>incl. fees</i>	1,316	1,337	1,398	1,371	1,353	1,343	1,405	1,370
Operating Expenses and Dep.	-2,399	-2,243	-2,180	-2,773	-2,301	-2,193	-2,152	-2,678
Gross Operating Income	1,014	1,186	1,374	733	1,094	1,148	1,313	628
Cost of Risk	-314	-241	-251	-183	-105	-230	-187	-198
Operating Income	700	945	1,123	550	989	918	1,126	430
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	7	2	0	1	-1	5	31	6
Pre-Tax Income	707	948	1,123	552	989	923	1,157	436
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-67	-74	-79	-57	-80	-61	-72	-50
Pre-Tax Income of Commercial & Personal Banking in the Eurozone	640	874	1,044	495	909	862	1,085	386
Cost/Income	70.3%	65.4%	61.3%	79.1%	67.8%	65.6%	62.1%	81.0%
Average loan outstandings (€bn)	436	438	440	441	444	441	433	425
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	460	464	465	467	463	460	449	437
Average deposits (€bn)	483	489	492	494	502	508	501	492
Cost of risk (in annualised bp)	27	21	22	16	9	20	17	18
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private)	24.1	24.4	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	211.3	206.4	210.2	209.5	213.0	215.8	214.0	218.8
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking in the Eurozone (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	3,258	3,266	3,387	3,347	3,249	3,208	3,326	3,164
Operating Expenses and Dep.	-2,308	-2,158	-2,097	-2,671	-2,213	-2,108	-2,073	-2,583
Gross Operating Income	950	1,109	1,291	676	1,036	1,100	1,254	582
Cost of Risk	-316	-240	-250	-179	-119	-230	-186	-191
Operating Income	633	869	1,041	496	918	870	1,068	391
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	7	2	0	1	-1	5	31	6
Pre-Tax Income	640	872	1,041	498	917	875	1,099	397
Cost/Income	70.8%	66.1%	61.9%	79.8%	68.1%	65.7%	62.3%	81.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	24.1	24.4	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	207.1	202.4	206.1	205.4	208.8	211.6	209.9	214.7
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking in the Eurozone - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	3,258	3,268	3,391	3,344	3,242	3,195	3,312	3,153
Operating Expenses and Dep.	-2,308	-2,158	-2,097	-2,671	-2,213	-2,108	-2,073	-2,583
Gross Operating Income	949	1,110	1,294	673	1,029	1,087	1,240	571
Cost of Risk	-316	-240	-250	-179	-119	-230	-186	-191
Operating Income	633	871	1,044	493	910	857	1,053	380
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	7	2	0	1	-1	5	31	6
Pre-Tax Income	640	874	1,044	495	909	862	1,085	386
Cost/Income	70.9%	66.0%	61.8%	79.9%	68.3%	66.0%	62.6%	81.9%
Allocated Equity (€bn, year to date)	24.1	24.4	24.5	24.9	24.1	24.1	24.0	23.2
RWA (€bn)	207.1	202.4	206.1	205.4	208.8	211.6	209.9	214.7

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBF (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	1,605	1,600	1,712	1,673	1,670	1,669	1,728	1,613
<i>incl. net interest revenue</i>	854	833	914	896	902	899	919	847
<i>incl. fees</i>	752	768	799	777	768	769	809	766
Operating Expenses and Dep.	-1,226	-1,133	-1,114	-1,276	-1,210	-1,133	-1,117	-1,239
Gross Operating Income	380	467	598	397	460	536	612	374
Cost of Risk	-142	-117	-151	-75	21	-102	-64	-93
Operating Income	238	350	448	322	481	434	548	281
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	0	0	0	-1	1	25	0
Pre-Tax Income	238	350	448	322	481	434	574	282
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-41	-42	-45	-37	-48	-36	-42	-31
Pre-Tax Income of CPBF	196	308	403	285	433	398	531	250
Cost/Income	76.4%	70.8%	65.1%	76.3%	72.4%	67.9%	64.6%	76.8%
Average loan outstandings (€bn)	211	211	211	212	213	212	208	203
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	230	231	231	232	228	227	221	218
Average deposits (€bn)	234	238	239	242	247	249	244	240
Cost of risk (in annualised bp)	25	20	26	13	-4	18	12	17
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private)	11.3	11.5	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	102.8	101.3	103.5	102.7	103.4	105.2	102.8	103.2
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBF - excl. PEL/CEL (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	1,605	1,602	1,716	1,670	1,662	1,656	1,714	1,602
<i>incl. net interest revenue</i>	853	834	917	893	894	887	905	836
<i>incl. fees</i>	752	768	799	777	768	769	809	766
Operating Expenses and Dep.	-1,226	-1,133	-1,114	-1,276	-1,210	-1,133	-1,117	-1,239
Gross Operating Income	379	469	602	394	453	523	598	363
Cost of Risk	-142	-117	-151	-75	21	-102	-64	-93
Operating Income	237	352	451	318	474	421	534	270
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	0	0	0	0	-1	1	25	0
Pre-Tax Income	237	352	451	318	473	422	560	270
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-41	-42	-45	-37	-48	-36	-42	-31
Pre-Tax Income of CPBF	195	309	406	282	425	385	517	239
Cost/Income	76.4%	70.7%	64.9%	76.4%	72.8%	68.4%	65.1%	77.3%
Average loan outstandings (€bn)	211	211	211	212	213	212	208	203
Loan outstandings at the beginning of the quarter (€bn) (used for cost of risk in bp)	230	231	231	232	228	227	221	218
Average deposits (€bn)	234	238	239	242	247	249	244	240
Cost of risk (in annualised bp)	25	20	26	13	-4	18	12	17
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private)	11.3	11.5	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	102.8	101.3	103.5	102.7	103.4	105.2	102.8	103.2

Reminder on PEL/CEL provision: this provision, accounted in the CPBF's revenues, takes into account the risk generated by Plans Epargne Logement (PEL) and Comptes Epargne Logement (CEL) during their whole lifetime

€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
PEL/CEL effects 100% of Private Banking in France								
	1	-2	-3	3	8	13	14	11
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBF (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	1,522	1,515	1,627	1,587	1,592	1,592	1,647	1,531
Operating Expenses and Dep.	-1,181	-1,092	-1,074	-1,230	-1,166	-1,092	-1,078	-1,195
Gross Operating Income	342	423	553	357	426	500	569	336
Cost of Risk	-146	-116	-150	-72	8	-103	-64	-86
Operating Income	196	308	403	285	434	397	505	250
Non Operating Items	0	0	0	0	-1	1	26	0
Pre-Tax Income	196	308	403	285	433	398	531	250
Cost/Income	77.5%	72.1%	66.0%	77.5%	73.2%	68.6%	65.4%	78.0%
Allocated Equity (€bn, year to date)	11.3	11.5	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	99.9	98.6	100.7	99.8	100.5	102.3	100.0	100.4
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBF - excl. PEL/CEL (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	1,522	1,517	1,630	1,584	1,584	1,579	1,633	1,520
Operating Expenses and Dep.	-1,181	-1,092	-1,074	-1,230	-1,166	-1,092	-1,078	-1,195
Gross Operating Income	341	425	556	354	418	487	555	325
Cost of Risk	-146	-116	-150	-72	8	-103	-64	-86
Operating Income	196	310	406	282	426	385	491	239
Non Operating Items	0	0	0	0	-1	1	26	0
Pre-Tax Income	195	309	406	282	425	385	517	239
Cost/Income	77.6%	72.0%	65.9%	77.6%	73.6%	69.1%	66.0%	78.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	11.3	11.5	11.5	11.5	11.3	11.1	11.0	10.6
RWA (€bn)	99.9	98.6	100.7	99.8	100.5	102.3	100.0	100.4

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
BNL bc (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	704	660	687	675	656	652	671	654
<i>incl. net interest revenue</i>	418	398	411	392	369	382	387	380
<i>incl. fees</i>	286	263	276	284	286	271	284	274
Operating Expenses and Dep.	-465	-448	-428	-464	-426	-440	-416	-454
Gross Operating Income	239	213	259	211	230	213	255	201
Cost of Risk	-133	-98	-80	-98	-114	-114	-110	-128
Operating Income	106	114	179	113	116	99	146	73
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	0	-3	0	0	0	2	0
Pre-Tax Income	106	115	176	113	116	99	148	73
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-5	-4	-5	-7	-5	-4	-8	-8
Pre-Tax Income of BNL bc	100	110	171	106	111	95	139	65
Cost/Income	66.0%	67.8%	62.3%	68.7%	64.9%	67.4%	62.0%	69.3%
Average loan outstandings (€bn)	73	74	76	77	79	79	78	79
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	74	77	79	80	80	80	79	82
Average deposits (€bn)	66	64	65	63	64	65	65	63
Cost of risk (in annualised bp)	72	51	41	49	57	57	55	63
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private)	5.7	5.8	5.9	5.9	6.0	6.0	6.0	5.9
RWA (€bn)	45.1	43.7	45.1	46.4	47.6	48.7	49.3	49.8
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
BNL bc (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	684	641	667	654	635	631	649	633
Operating Expenses and Dep.	-449	-433	-413	-450	-411	-423	-403	-440
Gross Operating Income	234	208	255	204	224	208	246	193
Cost of Risk	-133	-98	-80	-98	-114	-114	-109	-128
Operating Income	101	110	174	106	110	95	138	65
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	0	-3	0	0	0	2	0
Pre-Tax Income	100	110	171	106	111	95	139	65
Cost/Income	65.8%	67.5%	61.9%	68.8%	64.7%	67.0%	62.0%	69.5%
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.7	5.8	5.9	5.9	6.0	6.0	6.0	5.9
RWA (€bn)	44.7	43.3	44.7	46.0	47.1	48.2	48.8	49.3
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBB (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	954	1,014	1,006	1,016	947	917	965	935
<i>incl. net interest revenue</i>	700	731	706	731	673	636	677	632
<i>incl. fees</i>	254	283	300	285	274	281	288	303
Operating Expenses and Dep.	-635	-591	-568	-945	-598	-558	-554	-905
Gross Operating Income	319	424	438	70	348	359	412	30
Cost of Risk	-37	-22	-19	-8	-20	-17	-16	17
Operating Income	283	402	418	62	328	342	396	47
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	2	2	3	1	-1	3	3	4
Pre-Tax Income	285	405	422	64	327	345	399	52
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-18	-26	-28	-12	-25	-19	-20	-10
Pre-Tax Income of CPBB	267	379	394	52	303	326	379	42
Cost/Income	66.5%	58.2%	56.5%	93.1%	63.2%	60.9%	57.3%	96.8%
Average loan outstandings (€bn)	140	140	139	138	138	137	134	131
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	143	144	142	142	141	140	136	125
Average deposits (€bn)	153	159	161	160	161	162	162	161
Cost of risk (in annualised bp)	10	6	5	2	6	5	5	-6
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private)	6.1	6.2	6.3	6.7	6.1	6.1	6.2	5.9
RWA (€bn)	56.7	54.4	54.4	53.2	54.5	54.2	54.2	58.4
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBB (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	906	961	952	964	896	871	920	890
Operating Expenses and Dep.	-606	-563	-543	-906	-571	-532	-529	-870
Gross Operating Income	300	398	410	58	324	339	392	20
Cost of Risk	-35	-22	-19	-8	-21	-17	-16	18
Operating Income	264	376	391	51	303	323	376	38
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	0	0	0	1	0
Other Non Operating Items	2	2	3	1	-1	3	3	4
Pre-Tax Income	267	379	394	52	303	326	379	42
Cost/Income	66.9%	58.6%	57.0%	94.0%	63.8%	61.1%	57.4%	97.8%
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.1	6.2	6.3	6.7	6.1	6.1	6.2	5.9
RWA (€bn)	55.9	53.6	53.6	52.4	53.9	53.4	53.5	57.6

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBL (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	150	152	145	145	130	116	114	115
<i>incl. net interest revenue</i>	126	129	122	120	105	94	90	88
<i>incl. fees</i>	24	23	23	25	25	22	24	27
Operating Expenses and Dep.	-74	-71	-69	-69	-67	-62	-66	-80
Gross Operating Income	76	81	75	58	63	54	48	35
Cost of Risk	-2	-4	-1	-1	9	3	3	5
Operating Income	75	77	75	56	72	56	51	40
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	5	0	0	0	0	1	0	2
Pre-Tax Income	80	77	75	57	72	58	51	42
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-2	-2	-2	-2	-2	-1	-2	-2
Pre-Tax Income of CPBL	78	76	73	55	70	56	49	40
Cost/Income	49.1%	47.0%	47.8%	60.3%	51.3%	53.8%	57.8%	69.8%
Average loan outstandings (€bn)	13	13	13	13	13	13	13	13
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	13	13	13	14	13	13	13	13
Average deposits (€bn)	29	29	28	29	30	31	30	29
Cost of risk (in annualised bp)	6	11	2	4	-25	-8	-9	-17
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8
RWA (€bn)	6.7	7.0	7.2	7.3	7.4	7.8	7.6	7.5
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
CPBL (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	146	148	141	142	127	113	110	111
Operating Expenses and Dep.	-72	-69	-67	-86	-65	-61	-64	-78
Gross Operating Income	74	79	74	56	62	52	46	33
Cost of Risk	-2	-4	-1	-1	8	3	3	5
Operating Income	72	75	73	54	70	55	49	38
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	5	0	0	0	0	1	0	2
Pre-Tax Income	78	76	73	55	70	56	49	40
Cost/Income	49.1%	46.7%	47.7%	60.5%	51.3%	53.7%	57.9%	70.4%
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8
RWA (€bn)	6.6	6.9	7.0	7.1	7.3	7.7	7.5	7.4
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking in the rest of the world (including 100% of Private Banking)¹-Europe-Mediterranean								
Revenues	627	809	603	648	534	607	620	585
<i>incl. net interest revenue</i>	511	682	509	540	433	488	508	465
<i>incl. fees</i>	116	127	95	108	101	118	112	120
Operating Expenses and Dep.	-431	-455	-344	-435	-419	-395	-416	-428
Gross Operating Income	196	354	259	212	115	212	204	156
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	111	-50	-56	-49	-10	-55	-47	-41
Operating Income	307	303	203	164	105	156	158	116
Share of Earnings of Equity-Method Entities	58	74	64	87	74	100	132	70
Other Non Operating Items	-73	-123	-24	37	-53	-5	-20	-9
Pre-Tax Income	292	255	242	288	126	251	270	177
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-12	-17	-10	-8	-6	-3	-3	-3
Pre-Tax Income of Commercial & Personal Banking in the rest of the world-EM	280	238	232	280	120	248	267	174
Cost/Income	68.7%	56.3%	57.1%	67.2%	78.4%	65.1%	67.0%	73.3%
Average loan outstandings (€bn)	33	33	32	34	35	35	35	34
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	34	35	36	37	38	38	37	37
Average deposits (€bn)	43	41	40	42	43	43	41	40
Cost of risk (in annualised bp)	23	57	-26	-1	11	58	51	45
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	5.3	5.4	5.5	5.6	5.5	5.4	5.2	5.1
RWA (€bn, year to date)	48.8	46.4	46.6	49.5	50.5	52.0	51.8	48.4
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Commercial & Personal Banking in the rest of the world (including 2/3 of Private Banking)-Europe-Mediterranean								
Revenues	613	789	591	638	526	601	615	580
Operating Expenses and Dep.	-428	-453	-342	-433	-417	-393	-414	-427
Gross Operating Income	184	337	249	204	109	208	201	153
Cost of Risk incl. Other net losses for risk on financial instruments	111	-50	-56	-49	-10	-55	-46	-41
Operating Income	295	286	193	156	99	153	155	112
Share of Earnings of Equity-Method Entities	58	74	64	87	74	100	132	70
Other Non Operating Items	-73	-123	-24	37	-53	-5	-20	-9
Pre-Tax Income	280	238	232	280	120	248	267	174
Cost/Income	69.9%	57.4%	57.9%	67.9%	79.2%	65.4%	67.3%	73.6%
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.4	5.5	5.6	5.5	5.4	5.2	5.1
RWA (€bn)	48.8	46.4	46.6	49.5	50.5	52.0	51.8	48.4

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Specialised businesses (Personal Finance, Arval & Leasing Solutions, New Digital Businesses & Personal Investors including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	2,385	2,516	2,625	2,512	2,369	2,416	2,481	2,405
Operating Expenses and Dep.	-1,298	-1,250	-1,252	-1,377	-1,244	-1,179	-1,198	-1,274
Gross Operating Income	1,087	1,267	1,373	1,136	1,125	1,238	1,283	1,131
Cost of Risk	-574	-471	-426	-418	-485	-396	-380	-357
Operating Income	512	796	947	717	640	841	902	774
Share of Earnings of Equity-Method Entities	22	16	7	7	-5	21	24	16
Other Non Operating Items	-39	8	54	-31	-8	3	15	13
Pre-Tax Income	495	819	1,008	693	627	865	942	804
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	-1	-1	-1	0	0	-1
Pre-Tax Income of the specialised businesses	494	818	1,007	692	626	865	941	803
Cost/Income	54.4%	49.7%	47.7%	54.8%	52.5%	48.8%	48.3%	53.0%
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	136	136	127	125	123	123	121	118
Cost of risk (in annualised bp)	169	139	134	134	157	129	125	121
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private RWA (€bn))	13.8	13.6	13.4	13.1	12.1	12.0	11.8	11.4
	122.2	120.1	119.3	115.9	111.6	109.0	108.6	106.8
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Personal Finance								
Revenues	1,256	1,292	1,327	1,288	1,283	1,345	1,371	1,388
Operating Expenses and Dep.	-742	-713	-733	-810	-739	-689	-718	-776
Gross Operating Income	514	580	593	477	544	656	653	613
Cost of Risk	-482	-397	-363	-358	-413	-336	-309	-315
Operating Income	32	183	230	120	131	320	344	297
Share of Earnings of Equity-Method Entities	24	18	10	9	-5	22	26	14
Other Non Operating Items	-35	-4	50	-7	-15	-2	-6	-7
Pre-Tax Income	21	197	290	122	111	340	365	305
Cost/Income	59.1%	55.2%	55.3%	62.9%	57.6%	51.2%	52.4%	55.9%
Average Total consolidated outstandings (€bn)	107	105	105	97	96	94	94	93
Loan outstandings at the beginning of the quarter (used for cost of risk in bp)	108	108	100	98	97	97	96	94
Cost of risk (in annualised bp)	179	147	145	145	170	139	129	134
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.2	9.1	8.8	8.6	8.1	8.1	8.0	7.7
RWA (€bn)	82.6	81.8	82.7	77.7	74.8	73.0	73.1	72.4
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Arval & Leasing Solutions								
Revenues	883	958	1,046	982	858	874	893	812
Operating Expenses and Dep.	-373	-367	-358	-403	-347	-341	-341	-366
Gross Operating Income	510	591	688	579	511	534	553	446
Cost of Risk	-50	-46	-33	-38	-30	-38	-49	-30
Operating Income	460	546	655	541	482	496	504	416
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	2	1	1	4
Other Non Operating Items	-5	12	3	-24	7	5	20	20
Pre-Tax Income	456	557	658	517	491	502	525	440
Cost/Income	42.2%	38.3%	34.2%	41.0%	40.4%	39.0%	38.2%	45.1%
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.8	3.8	3.7	3.5	3.4	3.3	3.3
RWA (€bn)	34.9	33.8	32.0	33.5	32.0	31.2	30.7	29.5
Total consolidated outstandings (€bn)	59	57	55	53	51	49	49	48
Financed fleet ('000 of vehicles)	1,702	1,668	1,643	1,614	1,592	1,520	1,501	1,484

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
New Digital Businesses & Personal Investors (including 100% of Private Banking)¹								
Revenues	247	266	252	243	228	197	217	205
Operating Expenses and Dep.	-184	-170	-160	-164	-158	-149	-139	-132
Gross Operating Income	63	96	91	79	70	48	77	73
Cost of Risk	-43	-29	-30	-23	-42	-23	-23	-12
Operating Income	20	67	62	57	28	25	54	61
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-2	-2	-2	-2	-2	-2	-2	-3
Other Non Operating Items	0	0	0	0	0	0	1	0
Pre-Tax Income	18	65	60	55	25	23	53	58
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	-1	-1	-1	0	0	-1
Pre-Tax Income of New Digital Businesses & Personal Investors	18	64	59	54	25	22	52	58
Cost/Income	74.5%	63.8%	63.7%	67.4%	69.4%	75.7%	64.3%	64.4%
Allocated Equity (€bn, year to date; including 2/3 of Private Banking)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.5	0.5	0.5	0.4
RWA (€bn)	4.7	4.6	4.5	4.7	4.8	4.9	4.8	4.9
Average Loans personal Investors (€bn)	2	2	2	2	2	2	2	1
Average deposits personal Investors (€bn)	32	32	32	32	30	31	31	30
AUM Personal Investors (€bn)	168	164	162	157	150	150	147	162
European Customer Orders (millions) of Personal Investors	8.8	9.2	9.0	10.0	9.2	10.1	10.1	13.0
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
New Digital Businesses and Personal Investors (including 2/3 of Private Banking)								
Revenues	244	263	248	240	225	195	214	203
Operating Expenses and Dep.	-181	-168	-158	-162	-156	-147	-137	-130
Gross Operating Income	63	95	90	78	69	48	77	72
Cost of Risk	-43	-29	-30	-23	-42	-23	-23	-12
Operating Income	20	66	61	56	27	25	54	60
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-2	-2	-2	-2	-2	-2	-2	-3
Other Non Operating Items	0	0	0	0	0	0	1	0
Pre-Tax Income	18	64	59	54	25	22	52	58
Cost/Income	74.4%	63.8%	63.7%	67.4%	69.4%	75.5%	64.1%	64.3%
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.5	0.5	0.5	0.4
RWA (€bn)	4.7	4.6	4.5	4.7	4.8	4.9	4.8	4.9

1. Including 100% of Private Banking for the Revenues to Pre-tax income items



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Investment & Protection Services								
Revenues	1,331	1,420	1,430	1,409	1,529	1,458	1,426	1,400
Operating Expenses and Dep.	-906	-884	-879	-897	-956	-883	-862	-851
Gross Operating Income	425	536	551	512	572	575	564	549
Cost of Risk	3	-13	-2	-1	14	2	-5	-7
Operating Income	428	523	550	511	586	577	559	542
Share of Earnings of Equity-Method Entities	18	80	58	68	61	31	41	45
Other Non Operating Items	-79	3	0	0	-4	41	16	35
Pre-Tax Income	367	606	607	578	643	650	617	622
Cost/Income	68.1%	62.2%	61.4%	63.7%	62.6%	60.5%	60.4%	60.8%
Asset Under Management (€bn) with 100% of Private Banking	1,236	1,204	1,218	1,213	1,172	1,157	1,180	1,227
Allocated Equity (€bn, year to date)	10.3	10.4	10.4	10.6	10.0	10.0	10.0	9.9
RWA (€bn)	41.1	40.1	40.1	40.6	40.6	43.2	44.7	48.7
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Insurance								
Revenues	473	536	557	524	500	514	512	490
Operating Expenses and Dep.	-201	-202	-203	-202	-198	-199	-201	-197
Gross Operating Income	272	334	353	322	302	315	311	294
Cost of Risk	0	0	0	0	0	0	0	0
Operating Income	272	334	353	322	302	315	311	294
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	78	47	59	32	20	24	29
Other Non Operating Items	-79	0	0	0	-2	1	17	-3
Pre-Tax Income	202	411	400	381	332	336	352	319
Cost/Income	42.5%	37.8%	36.5%	38.5%	39.5%	38.7%	39.2%	40.1%
Asset Under Management (€bn)	255	245	250	251	247	248	255	270
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.0	7.0	7.1	7.3	7.1	7.1	7.2	7.2
RWA (€bn)	15.8	14.6	14.5	14.6	14.8	16.5	18.2	23.2
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Wealth and Asset Management								
Revenues	858	884	873	885	1,029	944	914	910
Operating Expenses and Dep.	-705	-681	-675	-695	-759	-684	-661	-655
Gross Operating Income	153	202	198	190	270	260	253	255
Cost of Risk	3	-13	-2	-1	14	2	-5	-7
Operating Income	156	189	196	189	284	262	248	249
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	2	11	9	29	11	18	16
Other Non Operating Items	0	4	0	0	-2	40	-1	38
Pre-Tax Income	165	195	207	198	311	313	265	303
Cost/Income	82.2%	77.1%	77.3%	78.6%	73.8%	72.4%	72.3%	72.0%
Asset Under Management (€bn) with 100% of Private Banking	981	959	968	962	925	908	925	956
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.4	3.4	3.4	3.3	2.9	2.9	2.8	2.8
RWA (€bn)	25.3	25.5	25.6	26.0	25.8	26.7	26.5	25.5
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Wealth Management								
Revenues	385	414	395	409	392	379	371	370
Operating Expenses and Dep.	-301	-292	-285	-318	-317	-294	-273	-299
Gross Operating Income	84	121	110	91	76	85	97	71
Cost of Risk	1	-2	-1	-1	13	1	-3	-7
Operating Income	85	119	109	91	89	86	94	64
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	4	0	0	-1	40	0	0
Pre-Tax Income	85	123	109	91	87	126	94	64
Cost/Income	78.1%	70.6%	72.1%	77.7%	80.7%	77.5%	73.7%	80.8%
Asset Under Management (€bn) with 100% of Private Banking	415	408	410	406	393	389	394	403
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.3	1.3	1.3	1.3	1.4	1.4	1.3	1.3
RWA (€bn)	11.2	11.7	11.3	11.8	12.0	13.1	13.3	12.3
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Asset Management (including Real Estate & IPS Investment)								
Revenues	473	470	478	476	636	565	543	540
Operating Expenses and Dep.	-405	-389	-390	-377	-442	-390	-387	-356
Gross Operating Income	69	81	87	98	194	175	156	184
Cost of Risk	2	-11	0	0	1	1	-2	1
Operating Income	71	70	87	98	195	176	154	185
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	2	11	9	29	11	18	16
Other Non Operating Items	0	0	0	0	0	0	-1	38
Pre-Tax Income	80	72	98	107	224	187	171	239
Cost/Income	85.5%	82.8%	81.7%	79.3%	69.5%	69.0%	71.3%	65.9%
Asset Under Management (€bn)	566	551	558	555	532	519	531	553
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.1	2.1	2.0	2.0	1.5	1.5	1.5	1.5
RWA (€bn)	14.0	13.8	14.3	14.2	13.8	13.6	13.2	13.2



€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Corporate Centre (total)								
Revenues	-428	-304	-665	-744	-627	-324	-402	-364
<i>Incl. Restatement of the volatility (Insurance business)</i>	11	-2	-33	-16	-87	-31	-108	-158
<i>Incl. Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	-284	-236	-271	-250	-296	-249	-252	-259
Operating Expenses and Dep.	-104	16	-47	-375	85	27	64	-283
<i>Incl. Restructuring, IT Reinforcement and Adaptation Costs</i>	-214	-127	-151	-361	-188	-125	-106	-72
<i>Incl. Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	284	236	271	250	296	249	252	259
Gross Operating Income	-533	-287	-712	-1,118	-542	-296	-338	-648
Cost of Risk	-3	-7	-33	6	59	-126	-64	-54
Other net losses for risk on financial instruments	-775	0	0	0	0	0	0	0
Operating Income	-1,311	-294	-745	-1,112	-483	-423	-402	-702
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-26	16	17	12	-38	19	19	23
Other Non Operating Items	76	3	93	-1	51	-2	-66	-42
Pre-Tax Income	-1,261	-275	-636	-1,101	-469	-406	-449	-722
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.5	4.4	4.3	4.3	3.7	3.7	3.5	3.8
RWA (€bn)	43.0	43.6	42.1	38.3	37.1	27.9	28.3	22.1
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Corporate Centre: restatement related to insurance activities of the volatility (IFRS9) and attributable costs (internal distributors)								
Revenues	-273	-239	-305	-266	-384	-280	-359	-417
<i>Incl. Restatement of the volatility (Insurance business)</i>	11	-2	-33	-16	-87	-31	-108	-158
<i>Incl. Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	-284	-236	-271	-250	-296	-249	-252	-259
Operating Expenses and Dep.	284	236	271	250	296	249	252	259
<i>Incl. Restatement of attributable costs (Internal Distributors)</i>	284	236	271	250	296	249	252	259
Gross Operating Income	11	-2	-33	-16	-87	-31	-108	-158
Cost of Risk	0	0	0	0	0	0	0	0
Operating Income	11	-2	-33	-16	-87	-31	-108	-158
Share of Earnings of Equity-Method Entities		0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items		0	0	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	11	-2	-33	-16	-87	-31	-108	-158
€m	4Q23	3Q23	2Q23	1Q23	4Q22	3Q22	2Q22	1Q22
Corporate Centre excl. restatement related to insurance activities of the volatility (IFRS9) and attributable costs (internal distributors)								
Revenues	-156	-65	-361	-478	-244	-43	-43	52
Operating Expenses and Dep.	-388	-220	-318	-624	-211	-222	-187	-542
<i>Incl. Restructuring, IT Reinforcement and Adaptation Costs</i>	-214	-127	-151	-361	-188	-125	-106	-72
Gross Operating Income	-544	-285	-679	-1,102	-455	-265	-230	-490
Cost of Risk	-3	-7	-33	6	59	-126	-64	-54
Other net losses for risk on financial instruments	-775	0	0	0	0	0	0	0
Operating Income	-1,322	-292	-712	-1,096	-396	-391	-294	-544
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-26	16	17	12	-38	19	19	23
Other Non Operating Items	76	3	93	-1	51	-2	-66	-42
Pre-Tax Income	-1,272	-273	-603	-1,085	-382	-374	-342	-564

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO

Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
Corporate Centre P&L aggregates	<p>P&L aggregates of “Corporate Centre, including restatement of the volatility (IFRS 9) and attributable costs (internal distributors) related to Insurance activities”, following the application from 01.01.23 of IFRS 17 “insurance contracts” in conjunction with the application of IFRS 9 for insurance activities, including:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restatement in Corporate Centre revenues of the volatility to the financial result generated by the IFRS 9 fair value recognition of certain Insurance assets - Operating expenses deemed “attributable to insurance activities”, net of internal margin, are recognized in deduction from revenues and no longer booked as operating expenses. These accounting entries relate exclusively to the Insurance business and Group entities (excluding the Insurance business) that distribute insurance contracts (known as internal distributors) and have no effect on gross operating income. The impact of entries related to internal distribution contracts is borne by the “Corporate Centre” <p>A reconciliation with Group P&L aggregates is provided in the tables “Quarterly Series”</p>	Transfer to Corporate Centre of the impact of operating expenses “attributable to insurance activities” on internal distribution contracts in order not to disrupt readability of the financial performance of the various business lines
Cost/income ratio	Costs to income ratio	Measure of operational efficiency in the banking sector
Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)	Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period Cost of risk does not include “Other net losses for risk on financial instruments”	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
Distributable Net Income	<p>P&L aggregates up to the net income adjusted in accordance with the announcements made in February 2023 to reflect the Group’s intrinsic performance in 2023, pivotal year, after the sale of Bank of the West on 01.02.2023 but also as the last expected year of the ramp up of the Single Resolution Fund, marked by extraordinary items.</p> <p>Adjustments are detailed in the 2023 results’ presentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> - include the effect of the anticipation of the end of the ramp-up of the Single Resolution Fund in 2023 - exclude the net income of entities intended to be sold (application of IFRS 5) (notably the capital gain on the sale of Bank of the West) and additional items related to the sale of Bank of the West - exclude extraordinary items such as the extraordinary negative impact of the hedging adjustment related to changes in the TLTRO terms decided by the ECB in the fourth quarter 2022 and extraordinary provisions for litigation <p>The distributable net income is used to calculate the ordinary distribution in 2023 as well as to monitor the Group’s performance in 2023</p>	Measure of BNP Paribas Group’s net income reflecting the Group’s intrinsic performance in 2023, pivotal year, post-impact of the sale of Bank of the West and the last expected year of the contribution to the ramp-up of the Single Resolution Fund, marked by extraordinary items
Doubtful loans’ coverage ratio	Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding insurance business)	Measure of provisioning for doubtful loans
Evolution of operating expenses excluding IFRIC 21	Change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21.	Representative measure of the change in operating expenses’ excluding the taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked almost entirely in the 1 st half of the year, given in order to avoid any confusion compared to other quarters

Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
Insurance P&L aggregates (Revenues, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)	Insurance P&L aggregates (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income) excluding the volatility generated by the fair value accounting of certain assets through profit and loss (IFRS 9) transferred to Corporate Centre; Gains or losses realised in the event of divestments, as well as potential long-term depreciations are included in the Insurance income profit and loss account. A reconciliation with Group P&L aggregates is provided in the tables "Quarterly Series".	Presentation of the Insurance result reflecting operational and intrinsic performance (technical and financial)
Net income Group share excluding exceptional items	Net income attributable to equity holders excluding exceptional items Details of exceptional items are disclosed in the slide "Main Exceptional Items" of the results' presentation	Measure of BNP Paribas Group's net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably restructuring, adaptation, IT reinforcement and transformation costs.
Operating division profit and loss account aggregates (revenues, net interest revenue, operating expenses, gross operating income, operating income, pre-tax income)	Sum of CPBS' profit and loss account aggregates (with Commercial & Personal Banking' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium, Luxembourg, Germany, Poland and in Türkiye), IPS and CIB. BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate Centre profit and loss account aggregates. Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Results by Core businesses". Net interest revenue mentioned in Commercial & Personal Banking includes the net interest margin (as defined in Note 3.a of the financial statements), as well as, to a later extent, other revenues (as defined in Notes 3.c, 3.d and 3.e of the financial statements), excluding fees (Note 3.b of the financial statements). P&L aggregates of Commercial & Personal Banking or Specialized Businesses distributing insurance contracts exclude the impact of the application of IFRS 17 on the accounting presentation of operating expenses deemed "attributable to insurance activities" in deduction of revenues and no longer operating expenses, with the impact carried by Corporate Centre.	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects (revenues, gross operating income, operating income, pre-tax income)	Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects. Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the "Quarterly series" tables.	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
Profit and loss account aggregates of Commercial & Personal Banking activity with 100% of Private Banking	Profit and loss account aggregate of a Commercial & Personal Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Quarterly series".	Representative measure of the performance of Commercial & Personal Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Commercial & Personal Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
Return on Equity (ROE)	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity



Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
Return on Tangible Equity (ROTE)	Details of the ROTE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity

Methodology – Comparative analysis at constant scope and exchange rates

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In case of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In case of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In case of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates are prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

Reminder

Operating expenses: sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment. In the whole document, the terms operating expenses or costs can be used indifferently.

Operating divisions: they consist of 3 divisions:

- **Corporate and Institutional Banking (CIB)** including: Global Banking, Global Markets, and Securities Services.
- **Commercial, Personal Banking and Services (CPBS)** including:
 - Commercial & Personal Banking in France, in Belgium, in Italy, in Luxembourg, in Europe-Mediterranean;
 - Specialised Businesses, with Arval & Leasing Solutions; BNP Paribas Personal Finance; New Digital Businesses (including Nickel, Lyf...) & Personal Investors;
- **Investment & Protection Services (IPS)** including: Insurance, Wealth and Asset Management, that includes Wealth Management, Asset Management, Real Estate and Principal Investments



RISULTATI SOLIDI	3
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)	9
COMMERCIAL, PERSONAL BANKING & SERVICES (CPBS)	11
INVESTMENT & PROTECTION SERVICES (IPS)	20
CORPORATE CENTRE	22
STRUTTURA FINANZIARIA	24
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO	27
RISULTATI PER DIVISIONE DEL QUARTO TRIMESTRE 2023	28
RISULTATI PER DIVISIONE NEL 2023	29
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI	30
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF	42

Investors Relations

Bénédicte Thibord +33 (0)1 40 14 06 66

Raphaëlle Bouvier Flory +33 (0)1 42 98 45 48

Lisa Bugat +33 (0)1 42 98 23 40

Antoine Labarsouque +33 (0)1 42 98 25 31

Didier Leblanc +33 (0)1 42 98 43 13

Olivier Parenty +33 (0)1 55 77 55 29

Debt Investors Relations

Didier Leblanc +33 (0)1 42 98 43 13

Individual Shareholders Relations

Patrice Ménard +33 (0)1 40 14 63 58

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<https://invest.bnpparibas.com>



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia